

del 13/11/2011 al 27/11/2011

Prot. n. _____

Deliberazione n. **71**

Spedita il _____

del **04/10/2011**

CO.RE.CO. di _____

Settore **I**

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Letture ed approvazione verbali sedute precedenti.**

L'anno duemilaundici addì **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **18.42** e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~/urgente di _____ convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a
1)	FARINELLA	Andrea	X		11)	UGLIAROLO	Ignazio	X	
2)	BONELLI	Luigi Salvatore	X		12)	DE LUCA	Francesco	X	
3)	BRUNO	Fabrizio	X		13)	MARANO	Salvatore	X	
4)	MAIUZZO	Antonino	X		14)	ONESTA	Carmelo	X	
5)	GIACOBBE	Filippo	X		15)	VEGA	Salvatore	X	
6)	CASTELLO	Giuseppe Mario	X		16)	LIANDRO	Sebastiano	X	
7)	SCAFFIDI	Angela		X	17)	CACCIATO	Salvatore		X
8)	SCAVUZZO	Domenico	X		18)	RANDAZZO	Aurelio	X	
9)	SPALLETTA	Filippo	X		19)	PAGANA	Alessandra		X
10)	TUMMINARO	Aldo	X		20)	SABELLA	Antonino		X

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. **ra STIVALA dott.ssa Vincenza** assume la Presidenza il Sig. **BONELLI dott. Luigi**

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. **2** dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. **CATANIA S. - LIZZO e LO FARO**

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri **RANDAZZO - ONESTA e SPALLETTA**

Il Presidente, invita il Segretario, su conforme richiesta dei consiglieri a dare lettura degli oggetti dei provvedimenti risultanti dai verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 06/6/2011 al 31/08/2011 dal Nr. 23 al Nr. 33.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, l'approvazione dei verbali stessi.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 – Voti favorevoli Nr. 16

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, come sopra espressi

DELIBERA

di approvare la proposta del dirigente del I° Settore avente per oggetto: “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”, nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 06.06.2011 al 31-08-2011 e precisamente dal Nr. 23 al Nr. 33 ;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 06.06.2011 al 31-08-2011 e precisamente dal Nr. 23 al Nr. 33 .

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni LEONARDI





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 23

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06.06.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì sei del mese Giugno alle ore 18.40, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento in prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 72 del 04/10/2011

Assume la Presidenza il Vice Presidente Ignazio UGLIAROLO.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.40 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Vega e Liandro (11). Assenti: Bonelli - Bruno - Scaffidi - Consentino - De Luca - Onesta - Cacciato - Pagana e Sabella (9).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Marano, Scavuzzo e Farinella.

Il Presidente invita a passare agli argomenti all'ordine del giorno.

Entra il cons. Sabella (12) e si allontanano i consiglieri Marano e Maiuzzo (10).

Il Presidente preliminarmente dà lettura della interpellanza presentata il 31/05/2011 dal cons. Giacobbe in ordine al "Premio Nazionale Comuni a cinque stelle anno 2011" Specifica che la stessa sarà inserita all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare, sentita la conferenza dei capigruppo.

Si allontanano i consiglieri Spalletta e Vega (8) quest'ultimo rientra subito dopo (9).
Entra il cons. Bruno (10).

Rientrano i consiglieri Marano, Spalletta e Maiuzzo (13).

Il Presidente invita a proseguire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, tenuto conto che è assente il cons. De Luca, in rappresentanza dei coltivatori diretti, ritiene di non trattare l'argomento di cui al punto 4) all'o.d.g. riguardante la crisi nel settore agricolo e che si debbano prelevare altri punti.

Il cons. Sabella propone il prelievo dei punti 18) e 19) all'ordine del giorno riguardanti riconoscimento di debito fuori bilancio.

Il cons. Farinella, per dichiarazione di voto, deve constatare che la confusione politica non è solo a livello nazionale: il 50% dei consiglieri di maggioranza è assente, si propone il prelievo di punti tralasciandone altri. Perché non trattiamo il programma triennale? A tutt'oggi non si parla di bilancio. Ovviamente per queste motivazioni non può che votare contro. Il perseverare di questa situazione lo costringerà ad abbandonare l'aula.

Il cons. Giacobbe vota contro perché proprio il punto del bilancio, che qualifica il Consiglio Comunale, ancora non è stato inserito all'ordine del giorno.

Il cons. Sabella, a seguito delle dichiarazioni di voto dei colleghi di opposizione, si sente ancora più fermo nel chiedere il prelievo dei punti 18) e 19) all'ordine del giorno. Qualora ci fosse stato il bilancio sicuramente ne avrebbe richiesto il prelievo.

Il Presidente pone quindi ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo dei punti 18) e 19) all'ordine del giorno formulata dal cons. Sabella.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 8 – Voti contrari Nr. 5 (Bruno, Farinella, Castello, Tumminaro e Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 18) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Istituto Comprensivo D. Alighieri di Nicosia. Pagamento fatture pregresse alla TELECOM. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 18) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 3.973,24 relativo al pagamento delle fatture TELECOM per l'utilizzo del telefono n. 0935-638702 ubicato presso i locali dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Nicosia afferenti il periodo Novembre 2007/Marzo 2010. Invita il Dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

Il dr. Ferlito, capo servizio Pubblica istruzione, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Il cons. Maiuzzo dichiara che non può consentire che ci sia una logica per cui un assessore di turno autorizzi questo o quel debito. Pertanto il suo voto sarà contrario e lo sarà tutte quelle volte che si debbano avvallare acquisti o forniture autorizzati da qualunque amministrazione.

Il cons. Giacobbe vota contro perché nonostante l'Amministrazione si sia impegnata l'impegno è rimasto sulla carta ed ancora oggi andiamo a votare debiti fuori bilancio.

Il cons. Marano ricorda che ci sono sempre stati i debiti fuori bilancio e sono sempre stati oggetto di prese di posizione opposte dai due schieramenti. Propone il rinvio del punto per una ulteriore e più approfondita verifica dell'argomento da parte dell'Ufficio proponente.

Entra il Sindaco

Il cons. Sabella vorrebbe sapere, tenuto conto che si riferiscono a bollette dal 2007 al 2010, quale assessore ha dato questo imput al dirigente per attivare una utenza a nome del plesso scolastico Dante Alighieri. E' troppo semplice dire che è stato l'assessore, ma vuole sapere se c'è qualcosa di scritto.

Il Dirigente risponde che si presume che sia stato un Assessore ma ricorda che assicurare le linee telefoniche alle scuole inferiori è un obbligo di legge.

Il Sindaco interviene rappresentando che per le utenze delle scuole questa Amministrazione ha affrontato il problema, lo ha capito nella sua gravità e ha posto in essere interventi correttivi, resasi conto che si trattava di spesa incontrollata.

Abbiamo quindi convinto le scuole ad accettare la logica di un contributo annuo omnicomprendivo e con questo si pagano tutte le utenze volturandole a loro nome. Non sa se in atto le volture siano state fatte tutte, ma siamo in una fase verso il nuovo che sta consentendo di arginare la spesa. E' un atto dovuto pagare questo debito ma se lo ritiene il Consiglio si può anche rinviare per un ulteriore approfondimento.

Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio dell'argomento per ulteriori verifiche.

Il cons. Farinella, ricordando che già nel 2010 l'argomento è stato rinviato, vota contro. Egli è o per il ritiro da parte dell'Amministrazione o per la trattazione.

Il cons. Giacobbe si associa alla dichiarazione del cons. Farinella declinando ogni responsabilità per eventuali maggiori oneri e ritenendo che il debito non abbia i requisiti previsti dalla legge né dal punto di vista di legittimità né sostanziale, perché il Comune non ha ricevuto alcun chiarimento su questo debito.

Il cons. Tumminaro si associa alle dichiarazioni dei consiglieri Giacobbe e Farinella.

Il cons. Marano non è d'accordo per bocciare questo debito perché altrimenti altre utenze andrebbero verificate. Non è una decisione popolare. Ribadisce la sua proposta di rinvio.

Il cons. Maiuzzo ritiene che il rinvio del punto può essere ragionevole se il dirigente del settore raggiunge una mediazione con il dirigente scolastico. A suo parere c'è una illegittimità nel non bocciare questa utenza a nome della scuola. Se il Dirigente scolastico non manda alcun documento giustificativo non c'è motivo di rinvio dell'argomento. Comunque può essere d'accordo con la proposta del cons. Marano.

Nessuna altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto, per una ulteriore e più approfondita verifica dell'argomento da parte dell'Ufficio proponente, formulata dal cons. Marano.

Si allontana il cons. Sabella (12) che rientra subito dopo (13).

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 -Voti Favorevoli Nr. 8 – Voti contrari Nr. 5 (Farinella, Giacobbe, Tumminaro, Castello e Bruno).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di rinvio.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 19) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"L. R. 5/2005 – Richiesta riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento mensilità ai beneficiari Cantieri di servizi annualità 2011 – IRAP E INAIL"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 19) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 55.686,97 relativo al pagamento di quanto dovuto ai beneficiari del Cantiere di Servizi annualità 2011. Invita il Dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, rappresentando che i cantieri di servizi sono stati avviati sulla scorta di una circolare da parte dell'Assessorato regionale e che il debito in argomento è coperto con fondi regionali.

Il cons. Giacobbe esprime il proprio voto favorevole anche se evidenzia tuttavia che tale debito fuori bilancio doveva essere evitato con una giusta programmazione da parte dell'Amministrazione e degli Uffici competenti. Tuttavia, avendo bene in mente le condizioni di assoluta precarietà in cui versano le famiglie che usufruiscono di tale misura, esprime parere favorevole.

Ribatte a quanto detto dal cons. Giacobbe il dirigente dr. Leonardi.

Il cons. Farinella dichiara il proprio voto favorevole sia perché è una partita di giro sia perché l'Ente ne ha avuto indubbiamente un arricchimento. Ricorda che questa gente vive solo di questo contributo. E' gente che fa il proprio lavoro con dignità.

Entra l'assessore Potenza.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontana il cons. Farinella (12).

Il Presidente rileva la necessità di trattare il punto 17) all'ordine del giorno riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio quale quota associativa dovuta dal Comune di Nicosia per l'anno 2009 in favore del Consorzio per la promozione e lo sviluppo di studi universitari e ne propone il prelievo

Si allontana il cons. Tumminaro (11).

Il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo del punto 17) all'ordine del giorno dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 9 – Voti contrari Nr. 2 (Giacobbe e Castello).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 17) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Consorzio per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Enna e nella Sicilia centrale. Pagamento quota associativa per l'anno 2009. Riconoscimento debito fuori bilancio".

Il Presidente invita il dr. Leonardi a relazionare.

Si allontana il Sindaco.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV settore, relaziona in merito all'argomento.

Si allontana il cons. Bruno (10).

Il cons. Giacobbe chiede dov'è il senso di responsabilità di tutti i consiglieri di maggioranza assenti. Si dovrebbe riflettere sulle assenze della maggioranza. Il suo compito di consigliere di minoranza è di vigilare sull'amministrazione, non di essere la stampella dell'Amministrazione. Non gli fa paura il timore per paventato ricorso di decreto ingiuntivo. Egli ha dettagliatamente votato favorevolmente: ricorda quando si è votato il recesso dal Consorzio, occasione in cui già si era prevista la necessità di pagamento della quota. Sommessamente si allontanerà dall'aula.

Il cons. Castello si associa a quanto detto dal cons. Giacobbe.

Si allontanano i consiglieri Castello e Giacobbe (8).

Il cons. Maiuzzo ricorda che alla richiesta dello stato patrimoniale del CEU votata da questo Consiglio Comunale ancora il Consorzio non ha dato riscontro. Pertanto si allontana dall'aula.

Si allontana il cons. Maiuzzo (7).

Il Presidente constatato che è venuto meno il numero legale per deliberare in seduta di prosecuzione dichiara sciolta la seduta.

La seduta viene sciolta alle ore 20.30.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
dr. Domenico SCAVUZZO

Scavuzzo Domenico

Il Vice Presidente
Ignazio UGLIAROLO



Il Segretario Generale
dott.ssa Vincenza STIVALA

[Handwritten signature of Vincenza Stivala]



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 24

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 21.06.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì ventuno del mese Giugno alle ore 18.45, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 71 del 02/10/2011

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.45 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Onesta - Vega - Liandro e Pagana (12). Assenti: Farinella - Bruno - Scaffidi - Spalletta - De Luca - Cacciato e Sabella (7).

Partecipano gli assessori Lo Faro, Catania e Lizzo.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Onesta, Ugliarolo e Castello.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità ed urgenza della convocazione"**.

Il Presidente rappresenta che l'argomento di cui all'1) all'ordine del giorno riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Illustra i motivi connessi prioritariamente con la surroga del cons. Consentino, dimissionario.

Il cons. Giacobbe dichiara che vota contro non perché non ritiene necessario ricostituire l'organo, ma perché non sono state presentate le dimissioni dal primo dei non eletti nella lista di riferimento che riveste la carica di assessore.

Il Presidente rammenta che la conferenza dei capigruppo, nella quale era presente il cons. Giacobbe ad unanimità ha stabilito di convocare il Consiglio Comunale in seduta urgente per la data di oggi.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 11 - Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Surroga di un Consigliere in sostituzione del dimissionario. Eventuale convalida e giuramento"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno, riguarda la surroga del consigliere Consentino, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica essendo stato nominato componente della Commissione Amministratrice dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale. Lo stesso va quindi surrogato con il primo dei non eletti della lista Nr. 1 "LA

MARGHERITA". Rappresenta che il primo dei non eletti è Catania Salvatore, il quale risulta incompatibile rivestendo la carica di assessore, per la quale ha presentato dichiarazione di opzione. Invita quindi a surrogare con il sig. Randazzo Aurelio, che segue nell'ordine.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente invita a votare, per alzata e seduta, per la surroga e la convalida del cons. RANDAZZO Aurelio.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli 12.

Approvata ad unanimità di voti la surroga e la convalida del cons. Randazzo Aurelio. L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di consentire al Consiglio Comunale di operare con la presenza di tutti i componenti dell'Organo, e pone ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività dell'atto.

Consiglieri presenti e votanti 12 - Voti favorevoli 12.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente, constatato che il consigliere neo eletto RANDAZZO Aurelio è presente in aula, invita lo stesso a sedere fra gli scranni del Consiglio ed a prestare giuramento secondo la formula di rito prevista dall'art. 45 dell'Ord. EE.LL. Regione Siciliana. Consiglieri presenti (13).

Il cons. RANDAZZO Aurelio presta giuramento con la seguente formula: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

Entra il cons. Farinella (14).

Il cons. Randazzo ringrazia il cons. Consentino e i vari consiglieri Comunali, ringrazia anche l'avv. Gemmellaro e il sig. Gangitino. Saluta i dipendenti del Comune di cui conosce l'attaccamento al dovere e di cui sa quanto si spendono per la comunità. Assicura il suo personale sostegno nel rispetto dei reciproci ruoli. Si augura ci sia sempre una collaborazione fattiva per la comunità di Nicosia e Villadoro.

Il cons. Giacobbe sottolinea che il suo intervento era solo per la legittimità degli atti. Si rammarica delle dimissioni del cons. Consentino di cui spesso avevo il sostegno, anche se si è dimesso per assumere un'altra carica. Formula gli auguri al cons. Randazzo di cui conosce la lunga esperienza politico-amministrativa e si augura che svolga il suo mandato senza vincoli politici. In ogni caso rimane la sua stima personale verso il neo consigliere.

Entra l'assessore Potenza.

Il cons. Marano formula gli auguri al collega Randazzo di cui conosce la valenza e le capacità.

Il cons. Farinella saluta l'ex consigliere Consentino, suo personale amico, che ha sempre saputo discernere ciò che andava fatto o non fatto. Gli dispiace che si sia dimesso, non condivide la sua scelta e la rispetta. Saluta e dà il benvenuto al cons. Randazzo che conosce dal punto di vista personale e professionale. E' una persona validissima e darà sicuramente il suo contributo. Gli augura buon lavoro. Prima di chiudere vuole ricordare che il diritto di critica è riconosciuto costituzionalmente alla minoranza. Ciascuno ha diritto di fare critica nella posizione in cui si trova.

Il cons. Ugliarolo ha piacere che si sia insediato un nuovo consigliere, anche se si tratta di una persona già avvezzo a questi banchi e che lui stima. Riconosce il diritto di parlare a tutti ma ritiene sarebbe opportuno che prima di parlare si pensi. Noi siamo tutti qua, ciascuno nel suo ruolo nell'interesse della collettività.

L'assessore Lizzo dà il benvenuto al cons. Aurelio Randazzo, che è in realtà un bentornato. Ricorda che lo stesso ha fatto l'assessore in un momento difficile e ricorda quanto lo stesso ha fatto. Per questo è contento che sia entrato nel Consiglio perché ne conosce le capacità e la professionalità. Gli dispiace che Consentino abbia lasciato la carica, però lo ha fatto per assumere altra carica di grande importanza. Rappresenta l'uomo giusto per la carica che è andato a ricoprire.

Il cons. Maiuzzo prende a bagaglio le parole del Presidente, il quale dice che l'entrata di un nuovo consigliere è un momento di festa. Si augura che l'entrata del cons. Randazzo sia l'imput giusto per portare a compimento alcuni percorsi iniziati.

Il cons. Tumminaro saluta Consentino e dà il benvenuto al cons. Randazzo che conosce da sempre, che ha sempre stimato e rispettato, che si è sempre speso per la politica. Sottolinea che in ogni caso sarà una voce in più per Villadoro.

L'assessore Potenza si deve rallegrare con entrambi i protagonisti della serata: con Mario Consentino di cui gli è piaciuta la posizione e l'impegno di questi anni. Oltre questo ha avuto anche un ruolo di impegno in politica fuori di questa aula nell'interesse della collettività. Ha svolto egregiamente questo ruolo. Oggi è stato chiamato però per un ruolo più importante.

Entra il Sindaco.

Continua l'intervento dell'assessore Potenza, il quale ricorda che in Sicilia ci sono solo 2 Aziende Speciali Silvo Pastorali, una a Nicosia e una a Troina e ciò è motivo di orgoglio per noi. Gli fa gli auguri per questa nuova missione, a cui si dedicherà con impegno. Andando al neo consigliere, ricorda che tutti ne conosciamo l'equilibrio, la oculatezza, la minuziosità nell'affrontare il suo impegno. Gli augura buon lavoro.

Il Presidente saluta l'arrivo di Aurelio Randazzo della cui amicizia si onora. Gli piace per il suo stile di persona per bene. Ciò è significativo, amare la politica ed

amarla da persona per bene è una grande risorsa., così come è una grande risorsa averlo in Consiglio. La libertà da un vincolo politico vorrebbe che la avessero tutti. Si augura che una politica nuova necessaria per l'Italia venga. Gli dispiace che Mario Consentino non sia più consigliere, da 9 anni sono assieme in questi scranni. Anche la sua è una presenza di qualità per questo Comune. Se oggi si è nominata la Commissione dell'A:S.S.P. è perché certi fantasmi sono scomparsi. Gli dispiace la sua uscita dal Consiglio e lo saluta come componente della Commissione Amministratrice dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale. Si augura che il suo lavoro lasci il segno anche là.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"A.S.S.P. del Comune di Nicosia. Presentazione del Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno riguarda la presentazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di questo Comune. Invita l'assessore Lizzo a relazionare in merito.

L'assessore Lizzo ricorda l'operato di questa Giunta Municipale nell'amministrazione dell'A.S.S.P.. Ha potuto fare tanto perché si era toccato il baratro. Ha preparato una piccola relazione che consegnerà. Noi per recuperare lo stato in cui si trovava ci siamo rivolti a tutti. L'abbiamo reso visibile, in quattro anni abbiamo portato in montagna più di 5.000 bambini. All'indomani del nostro insediamento abbiamo ricevuto il Nibbio: ci sono volute due settimane e una squadra per pulire questa struttura. Consegnerà una copia della sua relazione alla Segreteria per essere acquisita agli atti e una a ciascuno dei consiglieri. L'ASSP non può essere lasciata sola, il Comune deve dare il suo supporto con tutti i suoi mezzi come deve darlo la Giunta. Il nuovo Consiglio di Amministrazione non può andare indietro rispetto al percorso iniziato. Avrà la collaborazione del dr. Stazzone che non è stato solo il direttore. Noi non siamo stati solo amministratori, ma pulizieri, imprenditori, tutto e così deve essere il Consiglio di Amministrazione.

Entra il cons. De Luca (15).

Continua l'assessore Lizzo dicendo che l'Azienda Speciale Silvo Pastorale ha subito un pignoramento al mese. Conclude presentando i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione: è sicuro che siano le persone giuste al momento giusto e sapranno fare più di quello che ha fatto la Giunta Municipale. Noi saremo sempre disponibili, pronti a dare una mano per portare avanti il bene comune. Consegna quindi alla Segreteria la relazione sull'attività svolta.

Il Presidente dà la parola all'avv. Consentino per un saluto al Consiglio Comunale.

L'avv. Consentino sottolinea che ci teneva a salutare e ringraziare. Ha passato 9 anni fra questi banchi. Per lui è stata un'esperienza onerosa per diverse motivazioni. Dall'altro lato è stata un'esperienza meravigliosa perché è cresciuto umanamente, ha

imparato tantissimo. Siamo rappresentanti del popolo e ciò vuol dire che ha convinto molte persone che possa fare bene nell'interesse della città. Per lui Nicosia è un paese bello perché è un paese sano, c'è una cultura laboriosa, onesta e ciò è dovuto agli Amministratori, ai dipendenti, ai cittadini. Vuole ringraziare tutti i consiglieri, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti. Ha imparato tanto, ha conosciuto quanto è difficile amministrare. Ci deve essere il dialogo, la contrapposizione per arrivare a quell'equilibrio che rappresenta il meglio. Ritiene che l'Amministrazione si possa fregiare di aver amministrato come il buon padre di famiglia. Vorrebbe chiedere scusa se qualche volta ha sbagliato o esagerato ma lo ha fatto ritenendo fosse fatto per il bene comune. E' cresciuto e ha conosciuto la politica. E' tutt'ora alla ricerca di maestri. Ha avuto i maestri di vita: i suoi genitori, i maestri dello sport, i maestri della politica. E' onorato di aver lavorato a fianco a questi. E' molto lieto di essere stato a fianco loro. Ha cercato di prendere da ciascuno qualcosa. Ringrazia i dirigenti anche di ciò: ci possono essere stati divergenze nel massimo rispetto reciproco. L'interesse della collettività è il nostro futuro. Agli amministratori e ai consiglieri chiede di non perdere il ruolo di consiglieri. Augura buon lavoro ad Aurelio Randazzo. Informa che ieri sera si sono insediati all'A.S.S.P. ed ha avuto l'onore di essere indicato come Presidente. Ringrazia per la fiducia anche i partiti che li hanno segnalati. Presenta i singoli componenti. Vogliamo far bene. Questa Azienda ha sempre creato imbarazzo, ha infangato, c'è comunque la volontà di gestirla al meglio. Ringrazia veramente tutti. Si vorrebbe permettere un piccolo rinfresco di saluto.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori consiliari di 10 minuti e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di sospensione dei lavori consiliari dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 – Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi sospesa alle ore 20.05.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20.25 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Giacobbe - Castello - Tumminaro – Randazzo - Ugliarolo - De Luca - Marano - Onesta - Vega - Liandro e Pagana (13). Assenti: Bruno - Maiuzzo - Scaffidi - Scavuzzo - Spalletta - Cacciato e Sabella (7).

Assume la Presidenza il Presidente Dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Vincenza STIVALA.

Partecipa l'assessore Lo Faro.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara riaperta la seduta e apre il dibattito fra i consiglieri.

Entrano il cons. Scavuzzo (14) ed il Sindaco.

Il cons. Castello chiede la durata in carica della Commissione Amministratrice dell'A.S.S.P. e ciò tenuto conto che all'art. 2 del regolamento è prevista la durata per 4 anni.

Entra il cons. Maiuzzo (15).

Il cons. Giacobbe ricorda che la presenza di Consentino è stata nel Consiglio Comunale da pungolo per il lavoro collettivo. Anche il confronto è stato sempre nel rispetto della dialettica. Sarà molto critico sulla nomina dell'A.S.S.P., anche se ciò non ha nulla di personale verso chi è stato nominato Augura loro buon lavoro.

Entra l'assessore Potenza.

Continua il cons. Giacobbe ricordando che per 4 anni hanno sollecitato una seduta consiliare ad hoc per discutere sull'Azienda. L'Amministrazione è venuta qua a chiedere la modifica della delibera per nominare il Consiglio di Amministrazione. Un altro aspetto che contesta al Sindaco che dimostra il disprezzo non solo verso il Consiglio ma verso l'intera collettività. Ricordiamoci che ha tentato di sostituire un componente dell'Opera Pia B. di Falco. Ora lui viene a propinare una nomina per la durata di 5 anni. Sono nomine di carattere politico che non hanno coinvolto la minoranza e con criterio sbagliatissimo e cioè la durata di 5 anni. L'art. 2 del regolamento recita in maniera precisa che la durata è di 4 anni. E' un atto illegittimo. Andiamo e impugnamo l'atto sindacale. Non dimentichiamo che abbiamo dovuto pagare un componente dell'ASSP revocato da un Sindaco precedente. Parla dei contratti di affitto, di come sono stati fatti. Ma si chiede dove siano i piccoli allevatori. Contesta il metodo e l'atteggiamento arrogante che si propina a questo Consiglio. Ma è giusto che venga così considerato il Consiglio. Non accetta che si venga a dire che era una necessità ma non è così. La determina sindacale supera la durata prevista nel regolamento. La sua posizione non è una posizione assunta oggi e questa tesi l'ha sostenuta anche nella delibera n. 8 del 2011 di cui richiama il contenuto e gli interventi. Chiede che venga verbalizzato che la nomina fatta così dal Sindaco pro tempore è in violazione dell'art. 2 comma 3 del Regolamento dell'A.S.S.P. attualmente vigente, che prevede una durata di 4 anni. Fa un appello alla coscienza dei consiglieri di maggioranza di ribellarsi a questo atto che è un atto di pura arroganza.

Il Presidente, alla luce di quanto evidenziato, rappresenta che qualora effettivamente la durata fosse di 4 anni, il Sindaco non aveva alcun interesse ad effettuare una nomina per 5 anni, per cui sicuramente tale eventualità sarà dovuto ad un mero errore e sicuramente provvederà ad una rettifica. Manca sicuramente alcun dolo.

Entra l'assessore Murè.

Il cons. Marano ricorda che l'A.S.S.P. anche se è stato un peso molte volte, nel contempo è una risorsa. Questo è un patrimonio del Comune che bisogna garantire. Augura al Consiglio di Amministrazione che si sta insediando buon lavoro.

Si allontana il cons. Tumminaro (14).

Il cons. Farinella saluta ad uno ad uno i componenti effettivi e supplenti eletti e augura loro buon lavoro. Molte volte si fa riferimento al governo nazionale e regionale per nomine di sottogoverno. Ma qua così si sta facendo? A lui non si è presentata la nomina come una progettazione ma come una necessità. Perché viene fatta ora e non all'inizio del mandato di questa Amministrazione? Era un vostro diritto fare un progetto per l'Azienda. Ma ora non condivide tale nomina. Un'altra cosa che fa rilevare è se è possibile che questo consiglio sia sempre sminuito. Forse perché non hanno fatto vera opposizione: pensavano che loro fossero più bravi. E' possibile che debbano apprendere dalla stampa le notizie. Augura comunque buon lavoro al Consiglio di Amministrazione.

Il cons. Ugliarolo ricorda le vicissitudini di questa nostra Azienda Speciale. Augura buon lavoro ai nuovi componenti e deve dare atto che i componenti nominati sono persone per bene che sapranno sicuramente amministrare bene questo nostro patrimonio.

Il cons. De Luca ringrazia Consentino per il contributo dato a questo Consiglio. Augura buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione. Si deve però associare a quanto rilevato dal cons. Farinella, perché una progettazione di una più lunga durata sicuramente avrebbe consentito di essere realizzati e portati a compimento i progetti. Non ci facciamo meraviglia di quello che ha fatto l'Amministrazione Catania, l'hanno fatto anche gli altri. Certamente sarebbe stato più opportuno che la nomina avvenisse prima. Nel passato sono state fatte scelte negative che hanno creato questa situazione debitoria. Sicuramente non saranno fatte da questo Consiglio di Amministrazione al quale augura buon lavoro.

Il Sindaco rileva che ha seguito il dibattito che in parte accetta ma dobbiamo dire che oggi nominiamo il Consiglio di Amministrazione per una necessità imposta dalla norma. Ricorda che era consigliere quando hanno costretto l'Amministrazione di allora a sciogliere il Consiglio di Amministrazione ed assumere l'amministrazione dell'Azienda. Dopo qualche mese prendono atto che va applicata la legge del 1923 e del 25/07/1992 e leggi successive. Avevamo una scelta da fare: o sciogliere l'Azienda o costituire il Consiglio di amministrazione dell'A.S.S.P. Abbiamo ritenuto con un atto di responsabilità, abbiamo proposto al Consiglio Comunale di ricostituire il Consiglio di Amministrazione per evitare di perdere finanziamenti a favore dell'A.S.S.P. nell'interesse del Comune e dell'intera collettività. Dà il benvenuto all'amico consigliere Elio Randazzo. Sostanzialmente è stata una operazione tecnica più che di carattere politico amministrativo. Abbiamo fatto tutto ciò che era necessario, utile e opportuno per l'Amministrazione. Sulla questione dei 4 o 5 anni, deve dire che ha letto i nomi che ringrazia per aver accettato e augura loro buon lavoro. Ricorda che lavorano per una indennità irrisoria pari al 10% o 5% rispetto a quella del Sindaco. Si tratta quindi solo di un onere nell'interesse della collettività. Sulla questione della durata la determina è corretta. Il regolamento dell'A.S.S.P. prevede la durata del Consiglio di Amministrazione in 5 anni. Quello cui si fa

riferimento il consigliere Giacobbe è una proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.S.P. del 1989 mai approvata dal Consiglio Comunale. In ogni caso il regolamento vigente adottato nel 1959 prevede all'art. 2 la durata di 5 anni. Se ci fosse stato un errore si sarebbe comunque provveduto a rettificare la determina sindacale. Augura buon lavoro al Consiglio di Amministrazione dell'A.S.S.P. e ricorda che ci sono ancora cose da fare, anche se molto è stato già fatto di cui ricorda le più importanti. E' d'accordo che vanno rivisti i canoni ma si deve anche tenere conto delle difficoltà che vive oggi la nostra agricoltura. Il Consorzio vuole essere uno stimolo: non c'è dubbio che vanno messi in mercato prodotti di qualità, è necessario avere un marchio di qualità. Crede che il Consorzio debba andare avanti in questa direzione. Oltre al fatto che garantiamo 100 aziende agricole, ricorda la promozione che è stata fatta alla nostra montagna, oggi conosciuta e visitata da cittadini nicosiani e dai turisti. Bisogna incentivare questi flussi e offrire il maggior numero di servizi possibili. E' prevista la nascita di un museo della montagna, il cui progetto è ai primi posti del PIST. Ritiene che tutto sarà avvantaggiato dalla Nord-Sud. Domani il lotto B4/b sarà consegnato. Dal mare alla montagna si può facilmente accedere. La Nord-Sud porterà più gente verso di noi e noi dobbiamo garantire sempre più servizi.

Conclusosi il dibattito, il Presidente ritiene esaurito l'argomento e propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per martedì 28 giugno alle ore 18.30 e pone ai voti per alzata e seduta la proposta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata a martedì 28 giugno alle ore 18.30 previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 21,38.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA

Il Presidente
dott. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale
dott.ssa Vincenza STIVALA



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 25

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28.06.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì ventotto del mese di Giugno alle ore 18.35, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sig. Presidente del Consiglio dr. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento, non tenutasi per mancanza di numero legale.

Approvato con delib. C.C. Nr. 71 del 06-10-2011

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18,35 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Bonelli - Castello - Scavuzzo - Tumminaro - Ugliarolo - Onesta - Vega - Randazzo e Sabella (9). Assenti: Farinella - Bruno - Maiuzzo - Giacobbe - Scaffidi - Spalletta - De Luca - Marano - Liandro - Cacciato e Pagana (11).

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta viene rinviata alle ore 19.35.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19.35, risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Bonelli - Giacobbe - Scavuzzo - Ugliarolo - De Luca - Onesta - Vega - Randazzo - Pagana e Sabella (10). Assenti: Farinella - Bruno - Maiuzzo - Castello - Scaffidi - Spalletta - Tumminaro - Marano - Liandro e Cacciato (10).

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Partecipano il Sindaco e gli assessori Sigg: Murè e Lo Faro.

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e s.m. e i., rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Avv. Filippo GIACOBBE

Il Presidente
dott. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale
dott.ssa Vincenza STIVALA



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 26

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29.06.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì ventinove del mese Giugno alle ore 18.37, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente di prosecuzione in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 72 del 06/10/2011

Assume la Presidenza il dr. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.37 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Onesta - Vega - Randazzo e Sabella (13). Assenti: Farinella - Bruno - Scaffidi - Marano - Liandro - Cacciato e Pagana (7).

Partecipano gli assessori Lo Faro, Potenza e Murè.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Randazzo, Onesta e Spalletta.

Il Presidente propone il prelievo del punto 20) all'ordine del giorno riguardante la rielaborazione del progetto tecnico economico del Servizio gestione integrata dei rifiuti per anno 2011 e pone quindi ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 20) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
" Servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2011. Rielaborazione Progetto Tecnico Economico approvato con deliberazione C.C. Nr. 17 del 28/02/2011. Provvedimenti".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 20) posto all'ordine del giorno riguarda i provvedimenti da adottare in merito alla richiesta di rielaborazione del Piano economico finanziario dell'ATO per la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2011, già approvato da questo Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 28/02/2011. Invita a relazionare la dott.ssa Cifalà.

La dott.ssa Cifalà, dirigente incaricato dell'Ufficio Tributi, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entra il cons. Marano (14).

Interviene il dirigente del I settore, dr. Leonardi, il quale specifica che nell'ipotesi di soccombenza nel ricorso straordinario al Presidente della Regione promosso dall'ATO per l'annullamento della predetta delibera CC n. 17 il Comune sarà costretto ad onerare il proprio bilancio per fare fronte alla cifra in più richiesta dall'ATO che ammonta a circa 330.000,00 Euro con eventuali responsabilità contabili. Specifica altresì che nel caso sia soccombente l'ATO la suddetta somma sarà restituita ai contribuenti sotto forma di compensazione.

Durante l'intervento del dr. Leonardi entra il Sindaco.

Il cons. Scavuzzo rappresenta ai Consiglieri che questo punto è stato trattato ieri in Commissione Consiliare alla presenza del dirigente e dell'Amministrazione. In quella sede si è convenuto di confermare il piano finanziario già approvato dal Consiglio senza ulteriore aumento della tariffa.

Il Sindaco dichiara che l'Amministrazione è d'accordo con quanto detto dal cons. Scavuzzo e quindi contenere il piano finanziario approvato con la delibera consiliare Nr. 17 e mantenere le tariffe determinate per l'anno 2010. Oggi c'è una specie di scarica barile fra i Comuni e l'Ato. L'obiettivo che i Sindaci in seno all'Assemblea hanno ribadito con forza è la riduzione del costo del personale e del costo del servizio in generale. In atto c'è una contrattazione in corso con i Sindacati.

Si allontana il Presidente (13) ed assume la Presidenza il Vice Presidente.

Continua il Sindaco dicendo che è giusto che confutiamo questo loro piano finanziario. Fra l'altro ricorda che siamo creditori dell'Ato, mal che vada recuperiamo parte di tale credito. Stiamo cercando di spendere il meno possibile in maniera di avere una riserva. La politica dissennata dei primi anni dell'Ato non può oggi essere riversata sui Comuni. C'è una contrattazione in atto, una dialettica forte fra gli interessi dei Comuni e dell'Ato. Non possiamo caricare ancora i cittadini e i Comuni.

Il cons. Sabella è d'accordo con quanto detto dal Sindaco e dal cons. Scavuzzo. Secondo lui va confermato il piano finanziario approvato a Febbraio. Non capisce il timore dei dirigenti, tenuto conto della relazione dagli stessi fatta in ordine al ricorso straordinario. Ritiene che tutti i consiglieri saremo d'accordo in tal senso.

Il cons. Giacobbe interviene in merito ricordando le vicissitudini dei rapporti con l'Ato. Si astiene dalla votazione avendo votato contro al Piano finanziario nella delibera di Febbraio. Per coerenza quindi si astiene.

Rientra il Presidente (14) che riassume la Presidenza.

Il cons. Marano vorrebbe che non ci fosse polemica in merito a questo argomento. Ritiene giusto tutelare oggi i lavoratori dell'ATO.

L'assessore Murè vuole esprimere un suo parere a riguardo senza voler convincere nessuno né in un senso né in un altro. Non condivide l'astensione. Noi abbiamo avuto problemi con l'Ato, che dovrebbe verificare la necessità della sussistenza del personale che ha assunto senza concorso. Non ammette questo ragionamento dell'ATO che chiede ancora soldi. Crede che noi dobbiamo essere solidali con noi stessi e chiari. Non c'è stato e non c'è danno alla salute.

Il Presidente ricorda che a febbraio è stata fatta una scelta a favore dei cittadini. Come detto dal Dirigente dell'Ufficio Tributi nelle note inviate dall'ATO manca la trasparenza. E' favorevole acchè la richiesta sia bocciata.

Entra il Vice Sindaco.

Il cons. Scavuzzo propone di non approvare la proposta dei dirigenti del 1° e 3° settore e di confermare il Piano economico finanziario dell'ATO in ordine al servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2011, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 28/02/2011 e di confermare per l'anno 2011 le tariffe TARSU stabilite con determina sindacale n. 29/2010.

A questo punto il Presidente indice la votazione e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta formulata dal cons. Scavuzzo.

Consiglieri presenti Nr. 14 - Astenuti Nr.3 (Castello, Tumminaro e Giacobbe) -
Votanti Nr. 11- Voti favorevoli Nr. 11.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la proposta del cons. Scavuzzo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 14 - Astenuti Nr.3 (Castello, Tumminaro e Giacobbe) -
Votanti Nr. 11 -Voti favorevoli Nr. 11.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Onesta propone il prelievo del punto 10) all'ordine del giorno riguardante il programma triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2011/2013.

Il Presidente pone ai voti la proposta di prelievo del punto 10) all'ordine del giorno formulata dal cons. Onesta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontana il cons. Maiuzzo (13).

Si passa alla trattazione del punto 10) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"L.r. n. 7/2002 e successive modificazioni. Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Periodo 2011/2013. Approvazione".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 10) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche relativo al periodo 2011/2013. Invita i tecnici presenti a relazionare in merito.

Il geom. Michele Campione, istruttore tecnico, relaziona in ordine all'argomento e specifica che è stato mantenuto il piano triennale dell'anno precedente depurato delle

opere già appaltate. Nell'elenco annuale sono state inserite 5 opere che si ritiene di realizzare entro l'anno, che illustra. Rappresenta che secondo le nuove disposizioni normative non appena verrà approvato il programma sarà pubblicato nel sito on line dell'Osservatorio lavori pubblici.

Vengono chiesti chiarimenti da parte dei consiglieri, a cui viene dato riscontro.

Il cons. Giacobbe rappresenta che in seno alla Commissione consiliare ha fatto un intervento che può definirsi quasi di rassegnazione. Nei vari anni siamo sempre nella stessa progettualità. Questa Amministrazione in 4 anni non è stata in grado di reperire fondi all'esterno. Evidentemente questa Amministrazione si è data priorità diverse. Esprime quindi una reale bocciatura di questo programma.

Rientra il cons. Maiuzzo (14).

Il cons. Onesta propone degli emendamenti meglio indicati in un prospetto che consegnerà alla Segreteria che nello specifico sono:

- inserire nella categoria A 05-12 priorità 8 anno 2012 la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente in contrada Prati Gurri dell'importo di € 509.000,00;
- inserire tra le opere categoria A 05 -08, con la priorità a seguire dopo il punto 8 anno 2011 e quindi dal punto 9 in poi, le opere relative agli interventi urgenti per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali degli edifici scolastici meglio descritti nel prospetto e secondo lo stesso ordine;
- inserire nella categoria A 05- 12 nell'ordine di priorità 14 anno 2012 dopo gli interventi negli istituti scolastici il seguente progetto "Campo di Calcio "Stefano La Motta" collocazione erba sintetica e ristrutturazione" dell'importo di € 800.000,00.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente acquisisce dal dirigente competente il parere tecnico sulla proposta di emendamento formulata dal cons. Onesta.

L'ingegnere Testa, dirigente del V settore, esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice, quindi, la votazione sulla proposta di emendamento presentata dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr.11 – Voti contrari Nr. 3 (Tumminaro – Castello e Giacobbe).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE a maggioranza di voti, approva la proposta di emendamento formulata dal cons. Onesta.

A questo punto il Presidente pone ai voti, il programma triennale OO.PP. comprensivo degli emendamenti testè votati ed approvati.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr.11 – Voti contrari Nr. 3 (Tumminaro – Castello e Giacobbe).

Approvato a maggioranza di voti il programma Triennale OO.PP.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti conseguenziali, ed indice la votazione, peralzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 11 – Voti Contrari Nr. 3 (Tumminaro, Castello e Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per il 06 luglio 2011 alle ore 18.30.

Il cons. Giacobbe dichiara il voto contrario in considerazione della necessità di approvare il bilancio entro il 30 giugno, come da diffida inviata dall'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione pubblica in data 24.06.2011.

Il Presidente pone ai voti la proposta di aggiornamento lavori consiliari dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 11 – Voti Contrari Nr. 3 (Giacobbe, Castello e Tumminaro).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata a mercoledì 06 luglio 2011 alle ore 18.30, previo avviso agli assenti.

Prima dello scioglimento viene commemorato dal Presidente, dal Sindaco e da tutto il Consiglio Comunale il concittadino Burrafato Antonino, di cui oggi ricorre il 29° anniversario della sua uccisione. Viene osservato un minuto di raccoglimento.

Il Presidente a conclusione dichiara sciolto il Consiglio Comunale

La seduta viene sciolta alle ore 20.37.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
dr. Antonino MAIUZZO



Il Presidente
dr. Luigi BONELLI



Il Segretario Generale
dott.ssa Vincenza STIVALA



A05-12

P9

Anno 2012

- 1) REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVAENTE IN C.DA PRATI GURRI
 importo previsto € 509.000,00, fonte di possibile finanziamento PON Sicurezza per lo
 sviluppo " Io Gioco Legale" ASSE II - Diffusione della legalità, Obiettivo Operativo 2.8
 "Diffondere la cultura della legalità";

A05-08

a seguire

P9

P13

Anno 2011

- 2) Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico, assegnazione a
 carico delle risorse di cui al punto 1 della delibera CIPE 3/2009 (deliberazione n. 32/2010)
 pubblicato sulla GURI S.O. n. 216 del 14/09/2010:

*Interventi urgenti sul per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso
 alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali dei seguenti edifici scolastici:*

- Istituto comprensivo Dante Alighieri - Piazza Marconi, importo finanziato € 160.000,00,
 numero d'intervento 1233;
- Scuola dell'infanzia plesso ex Via Giudecca - Viale Regina Elena 1, importo finanziato
 € 70.000,00, numero d'intervento 1234;
- Scuola Media Pirandello - Via Cipolla 102, importo finanziato € 50.000,00, numero
 d'intervento 1235;
- Scuola materna plesso S.Elena - Viale B. Di Falco 47, importo finanziato € 110.000,00,
 numero d'intervento 1237;
- Scuola Elementare L. Pirandello - Largo S. Giovanni 5, importo finanziato €
 170.000,00, numero d'intervento 1238.

PROPOSTE

A05-12

- Campo di Calcio "Stefano La Morte" - Collocare ^{P14} ~~verbe~~ ^{collocare} ~~similitudine~~ ^{verbe similitudine}
 e ~~non~~ ^{non} ~~travare~~ ^{travare} Anno 2011

P15

~~Realizzazione impianto sportivo € 500.000
 localita' Prati Gurri (per obiettivi € 509.000)
 Realizzazione della sala di lettura € 250.000~~

Niccone li 29.06.2011

Comune Prati

Esaminando per Consiglio

proposto con la commissione

Comune 6-6-2011.

Esaminando
 questo alle ore
 alle 29-6-11
 10)



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 27

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06.07.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì sei del mese Luglio alle ore 18.45, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione di seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 72 del 06/07/2011

Assume la Presidenza il dr Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.45 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Bruno - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - De Luca - Marano - Onesta - Vega - Pagana e Sabella (15). Assenti: Scaffidi - Ugliarolo - Liandro - Cacciato e Randazzo (5).

Partecipa il Vice Sindaco.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Onesta, Sabella e Spalletta.

Presidente invita il Consiglio Comunale a proseguire nella trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ricorsi ex art. 414 c.p.c. proposti innanzi al Tribunale di Nicosia- Giudice del lavoro - da Notararigo Francesco +4. Ottemperanza alle sentenze nn. 41/2001, 42/2011, 43/2011, 44/2011 e 65/2011. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 15.353,93, scaturente dalle sentenze emesse dal Tribunale di Nicosia- Giudice del Lavoro, nelle cause di lavoro promosse dai dipendenti Giangrasso Felice, Notararigo Francesco, Quattrocchi Alberto, Riggio Salvatore e Muzzicato Pietro, posti in comando presso la Società Acqua Enna Spa. Detta somma inerisce differenze retributive dovute ai ricorrenti per salario accessorio ed oneri riflessi, spese legali liquidate con sentenze e successive poste a carico del Comune e spese per consulenza tecnica d'Ufficio posta a carico del Comune. Invita il Capo Servizio dell'Ufficio Personale a relazionare in merito.

Il sig. Fiscella Salvatore, Capo Servizio dell'Ufficio Personale, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Il cons. Giacobbe ribadisce che è contrario ad affidare incarichi ad avvocati che fanno poi cause al Comune.

Entrano gli assessori Catania e Murè.

Il cons. Farinella interviene proponendo di inserire nel riconoscimento del debito l'attivazione dell'azione di rivalsa nei confronti di AcquaEnna, come fra l'altro emerso dai vari interventi nel corso del dibattito.

Il Presidente si dichiara d'accordo ma ritiene che politicamente vada diffidata AcquaEnna per una corretta gestione del servizio. Subito dopo la trattazione approveremo un documento da trasmettere ad AcquaEnna.

Il cons. Sabella interviene chiedendo chiarimenti in ordine ai pagamenti ai dipendenti comandati al fine di evitare questo vortice di spese legali.

Si allontana l'assessore Catania.

Il cons. Marano ritiene sia necessario verificare se vi siano responsabilità anche mediante una apposita commissione d'inchiesta.

Il cons. Giacobbe, consapevole che il non riconoscere questo debito può creare ulteriori spese al Comune, dichiara il voto contrario perché non crede si attivino azioni di rivalsa nei confronti dei debitori. Non crede alla commissione di inchiesta. Non ha capito perché il Comune non ha partecipato al tentativo di conciliazione, non ha capito perché, vista la connessione soggettiva e oggettiva dei procedimenti, non si è proceduto alla riunione dei procedimenti pendenti di fronte allo stesso Tribunale.

Il cons. Onesta dichiara il voto favorevole perché ritiene sia un atto obbligato. Però non può finire così perché da quello che si è detto pare che la colpa sia di AcquaEnna, ma allora perché è stato condannato il Comune e dobbiamo pagare noi?

Il cons. Maiuzzo afferma che di fronte ad una materia così complessa è giusto che ci sia una divergenza di opinioni. Propone pertanto il rinvio del punto e l'apertura di una Commissione di inchiesta per valutare la liceità di questo atto.

Il Presidente non può che dire che è indispensabile dal punto di vista amministrativo votare il debito e poi attivare le azioni che si ritengono necessarie. Gli corre l'obbligo di dire non solo che va votato ma che voterà favorevolmente al riconoscimento del debito e contro la proposta di rinvio.

Si accende il dibattito fra i consiglieri, a conclusione del quale si allontana il cons. Maiuzzo (14).

Il cons. Farinella sottolinea che noi siamo chiamati ad approvarlo o non approvarlo. Noi abbiamo delle responsabilità. Domani può scattare un atto di precetto che aumenta le spese, di cui saremmo responsabili. Siamo di fronte ad una sentenza esecutiva. Non può quindi fare a meno di votare favorevolmente. L'attivazione di ulteriori azioni è un'altra cosa.

Il Presidente capisce i rilievi e le perplessità del Consiglio ma ritiene di debba andare avanti e non possiamo politicamente non votare.

Il cons. Marano dichiara che vota la proposta favorevolmente con l'attivazione dell'azione di rivalsa nei confronti di AcquaEnna e l'avvio di una inchiesta interna.

A conclusione, il Presidente propone di votare il riconoscimento del debito fuori bilancio prevedendo l'attivazione di azione di rivalsa nei confronti di AcquaEnna.

Il cons. Sabella per dichiarazione di voto: considerati tutti i decorsi, considerato che non è andata a buon fine nessuna azione di rivalsa, dichiara l'astensione.

Il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta, sulla proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti Nr. 14 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 9 – Voti contrari Nr. 4 (Bruno – Castello – Giacobbe e Tumminaro).
Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti consequenziali finalizzati al pagamento per evitare l'insorgere di ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 14 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 9 - Voti Contrari Nr. 4 (Bruno, Castello, Giacobbe e Tumminaro).
Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione del consigliere suddetto l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente fa propria la proposta emersa dal dibattito e suggerita dal cons. Marano di costituire una commissione consiliare di inchiesta costituita da tre consiglieri per verificare eventuali carenze da parte degli uffici, in deroga a quanto previsto dall'art. 18 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Il termine per riferire in Consiglio può essere fissato in tre mesi. Propone di nominare componenti della Commissione Consiliare i consiglieri Onesta, Marano e Giacobbe, quest'ultimo in rappresentanza della minoranza. Indice la votazione, per alzata e seduta, sulla proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Sig. Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Liquidazione saldo competenze all'avv. Nicola SEMINARA incaricato con delibera G.M. n. 486/95. Riconoscimento debito fuori bilancio".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 6.853,66 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Nicola Seminara, incaricato del patrocinio legale del Comune nel ricorso proposto innanzi al TAR di Catania dal Signor

Basilotta Sigismundo c/Comune di Nicosia. Invita il Dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, specificando che le voci della parcella sono calcolate in riferimento a quelle vigenti nel periodo in cui il legale ha svolto la sua attività. Illustra la prescrizione presuntiva sull'applicazione della quale qualche consigliere, nella precedente seduta, aveva avanzato delle perplessità.

Il cons. Farinella ritiene di votare contro perché si sente preso in giro dal difensore che ha richiesto le sue spettanze dopo molti anni ed inoltre perché, se le avesse richiesto per tempo, il Comune in quegli anni aveva maggiori fondi da destinare al pagamento del debito in argomento, fermo restando la bontà del lavoro svolto dal professionista. Per queste motivazioni vota contro.

Si allontana il consigliere De Luca (13).

L'assessore Murè interviene perché era presente quanto già si è discusso in Consiglio di questo argomento poi rinviato. Da professionista si sentirebbe offeso se si cercasse di non pagare una sua parcella accampando la prescrizione. E' moralmente immorale e si vergogna. Fra l'altro ricorda che l'avv. Seminara è uno dei migliori avvocati di Catania. La parcella va pagata, ogni opera va pagata. Non ci ha fatto mai decreti ingiuntivi, cosa fatta da altri per motivi molto più effimeri. Non lo conosce personalmente ma ne conosce la serietà e la professionalità. Ritornare a discutere su questo punto non gli sembra opportuno. Non crede che faremmo bene a non votarlo nella speranza che vada in prescrizione, non sarebbe bello.

Nessun altro chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 12 - Voti contrari 1 (Farinella).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare di interessi ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 12 - Voti Contrari Nr. 1 (Farinella).

Approvata a maggioranza di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone il prelievo del punto 12) all'ordine del giorno riguardante la verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Indica la votazione sulla proposta di prelievo.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 12) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, art. 14 D.L. 55/83".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 12) all'ordine del giorno riguarda la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.L.55/83. Invita il Dirigente del V° Settore ad illustrare l'argomento.

L'ing. Testa, Dirigente del V Settore, relaziona in merito rappresentando che l'Ufficio ha censito a tal uopo due aree, una in località Sacramento ed una in c.da Crociate. Rappresenta che la Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole.

Il cons. Giacobbe richiama gli interventi dallo stesso fatti negli anni precedenti. Vorrebbe che il Consiglio stasera oltre a prendere atto di queste aree dal punto di vista amministrativo ne prendesse atto in merito a quello che si potrebbe fare nelle stesse, perché non c'è alcuna iniziativa del Comune in quelle aree.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, peralzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per il 13 luglio 2011, alle ore 18.00 ed indice la votazione.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata al 13 luglio 2011 alle ore 18.00, previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.50.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA

Il Presidente
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale
dott.ssa Vincenza STIVALA



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 28

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 13.07.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì tredici del mese Luglio alle ore 18.15, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale di seduta prosecuzione di seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 74 del 04/10/2011

Assume la Presidenza il cons. anziano Andrea FARINELLA.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.15 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Maiuzzo - Castello - Scavuzzo - Tumminaro - Marano - Onesta - Vega e Randazzo (9). Assenti: Bonelli - Bruno - Giacobbe - Scaffidi - Spalletta - Ugliarolo - De Luca - Liandro - Cacciato Pagana e Sabella (11).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Randazzo, Onesta, e Castello.

Entrano l'assessore Murè e il Presidente (10) che assume la Presidenza.

Il cons. Farinella propone il prelievo dei punti 21) e 22) all'ordine del giorno riguardanti rispettivamente riconoscimento di debito fuori bilancio per pagamento ai beneficiari dei Cantieri di servizi e l'adozione del Piano di lottizzazione in variante al PRG per la realizzazione di n. 16 alloggi di edilizia convenzionata-sovvenzionata in località Chiuse San Michele.

Il Presidente pone quindi ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo formulata dal cons. Farinella .

Consiglieri presenti e votanti Nr. 10 - Voti Favorevoli Nr. 10.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra il cons. Pagana (11).

Si passa alla trattazione del punto 21) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"L. R. 5/2005 – Richiesta riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento mensilità Maggio e Giugno 2011 ai beneficiari Cantieri di servizi annualità 2011 ed IRAP "**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 21) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al pagamento di quanto dovuto per beneficio spettante per i mesi di Maggio e Giugno 2011 ai vari beneficiari del Cantiere di Servizi per l'importo complessivo di € 26.401,18, comprensivo di IRAP. Invita il Segretario Generale, stante l'assenza del Dirigente proponente, dr. Leonardi, a relazionare sulla proposta.

Il Segretario Generale, dott.ssa Stivala, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entrano il cons. Giacobbe (12), il Sindaco e gli assessori Lizzo e Catania.

Il cons. Farinella interviene rappresentando la disponibilità al riconoscimento del debito. E' dell'avviso che queste somme vadano pagate ai fruitori dei cantieri di

servizi perché gli stessi svolgono lavori indispensabili per l'Ente. Si augura che le somme vengono pagate quanto prima possibile. Dichiaro quindi il suo voto favorevole ed invita a non dimenticare che sono una fonte di guadagno per il Comune perché fanno risparmiare diverse migliaia di Euro per le varie attività che svolgono.

Il cons. Marano si associa al voto favorevole e a quanto detto dal cons. Farinella.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 22) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ditta Coop. Edilizia "Domus et Labor". Piano di lottizzazione in zona C4 in variante al PRG per la realizzazione di n. 16 alloggi di edilizia convenzionata-sovvenzionata in località Chiusse San Michele. Adozione variante al PRG e approvazione lottizzazione".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 22) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del Piano di lottizzazione proposto dalla ditta Cooperativa Edilizia "Domus et Labor" in località Chiusse San Michele per la realizzazione di Nr.16 alloggi di edilizia convenzionata-sovvenzionata e l'adozione della variante al PRG di destinazione urbanistica dell'area richiesta da zona C2 a zona C4. Invita il Dirigente dell'Ufficio Tecnico a relazionare sulla proposta.

Si allontana il cons. Randazzo (11), il quale viene sostituito nella qualità di scrutatore con il cons. Marano.

L'ing. Testa Camillo, dirigente dell'UTC, illustra la proposta e relaziona in merito all'argomento.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Il cons. Farinella dichiara il suo voto favorevole conformemente a quanto fatto in ordine a tutte le altre lottizzazioni, perché ritiene che si debba agevolare chi vuole realizzarsi una casa.

Il cons. Marano dichiara il voto favorevole e ricorda che c'è già un contributo concesso e la realizzazione di tali alloggi determinerà anche lavoro e occupazione e benessere per la collettività.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 1.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di accelerare l'iter della pratica, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Rientra il cons. Randazzo (12).

Il Presidente propone il prelievo dei punti 11) e 23) all'ordine del giorno attinenti il bilancio e pone ai voti per alzata e seduta la proposta di prelievo dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 11) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Art. 58 D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008. Approvazione Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 11) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, ai sensi dell'art. 58 del Decreto legge 112/2008, contenente gli elenchi degli immobili di proprietà comunale da valorizzare e dismettere. Invita l'assessore al Patrimonio a relazionare in merito.

Entra il cons. Spalletta (13).

L'assessore al patrimonio, dr Lizzo, relaziona in merito all'argomento specificando che questa è la prima volta che questo piano viene portato in Consiglio Comunale e, forse, segna un punto di partenza.

Il cons. Marano dichiara il suo voto favorevole.

Il cons. Giacobbe vuole porre l'attenzione su un aspetto fondamentale. Il problema che porrà era stato dallo stesso sollevato nei primi anni della legislatura. Si chiede se sia possibile che ciascuno di noi non debba sapere ciò che possiede. E' importantissimo per noi conoscere il nostro patrimonio. Spesso capita che privati

occupino beni comunali con il risultato di contenziosi che vengono posti in essere con aggravio di spese per l'Ente. Ricorda che ha più volte richiesto l'aggiornamento dei fitti attivi. Vuole raccomandare che si continui in modo capillare questo lavoro. La minoranza vota favorevolmente e chiede come atto di indirizzo all'Amministrazione che individui un soggetto per verificare la posizione giuridica dei singoli beni di nostra proprietà e se ci sono detentori ed in caso positivo a quale titolo li detengano. Qualora non abbiano regolare contratto si provveda a regolarizzarne la detenzione.

Entra l'assessore Potenza

Il cons. Farinella ricorda che una manovra simile è stata fatta negli anni 69/70 quando vennero dichiarati alienabili tutti quei lotti di terreno comunale su cui insistevano abitazioni private costruite abusivamente. Si augura che oggi non si voglia tornare al passato e si dia adito a vendite a favore di chi non ne ha diritto. A suo parere si deve vendere solo a chi ne ha esclusivo utilizzo. La proposta va votata quindi, a suo parere, con un atto di indirizzo all'Amministrazione come detto dal cons. Giacobbe.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente indice la votazione, peralzata e seduta, sulla proposta unitamente all'atto di indirizzo all'Amministrazione proposto dai consiglieri Giacobbe e Farinella.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 23) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2011. Bilancio Pluriennale 2011/2013. Relazione previsionale e Programmatica 2011/2013."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 23) posto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2011/2013. Invita l'assessore al bilancio, dr. Lizzo, ad illustrarlo.

Il cons. Giacobbe, preliminarmente, interviene rappresentando che per motivi professionali inderogabili deve con rammarico abbandonare i lavori consiliari. Ricorda che ci sono due emendamenti presentati dalla minoranza e sottoscritti anche dallo stesso, che condivide pienamente.

Si allontana il cons. Giacobbe (12).

Il Presidente reinvita l'assessore Lizzo a relazionare sul bilancio di previsione.

Si allontana il Presidente (11) ed assume la presidenza il consigliere anziano Farinella Andrea.

L'Assessore Lizzo relaziona in merito al bilancio ringraziando i Dirigenti e tutti per essere arrivati ad un Bilancio che non sia solo tecnico. Raggiungere obiettivi programmatici ha comportato scelte dure. Sono stati fatti dei sacrifici per potere arrivare a questo bilancio. Abbiamo dovuto tagliare là dove si poteva tagliare. Sono stati avviati tutti i percorsi virtuosi che potevano mettersi in vita, ma siamo stati bloccati dalle varie leggi finanziarie che si sono susseguite. Dal punto di vista politico questo è un bilancio di previsione che è un traguardo. Quest'anno abbiamo previsto qualcosa in più al titolo due, voci di una certa consistenza, quali quella relativa alla costruzione del parcheggio tra la Via Pozzetto e il viale Vittorio Veneto per € 2.290.000,00 ed altre che sono il frutto di lavoro da parte dell'Amministrazione e degli Uffici, sono il frutto di un'Amministrazione viva e che ama la città. Il Comune di Nicosia è un Comune virtuoso anche se non è stato facile esserlo.

Il cons. Castello propone 5 minuti di sospensione dei lavori consiliari.

Si allontana il consigliere Pagana (10).

Il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta, sulla proposta di sospensione formulata dal cons. Castello.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 10 – Voti favorevoli Nr. 10.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di sospensione lavori.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sospesa alle ore 19,45.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19.58 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - De Luca - Marano - Onesta - Randazzo e Pagana (12). Assenti: Bruno - Giacobbe - Scaffidi - Ugliarolo - Vega - Liandro - Cacciato e Sabella (8).

Assume la Presidenza il Presidente dr. Luigi Bonelli.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza Stivala.

Partecipano alla seduta il Sindaco, dr. Catania Antonino, e gli assessori: Murè, Catania, Lizzo e Potenza.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per deliberare in seduta di prosecuzione, dichiara riaperta la seduta ed invita a proseguire i lavori ricordando che maggioranza ed opposizione a livello nazionale stanno votando la manovra finanziaria. Invita quindi il dr. Li Calzi, Dirigente del settore finanziario, ad illustrare gli emendamenti presentati in numero di 4. Gli emendamenti saranno illustrati in ordine di presentazione.

Il dr. Li Calzi passa alla illustrazione degli emendamenti rammentando che il consigliere Randazzo ha presentato due emendamenti di cui uno scaturente da esigenze gestionali degli uffici ed altri due emendamenti sono stati presentati dai consiglieri di minoranza.

Entra il cons. Vega (13).

Continua il dr. Li Calzi rappresentando che il Ministero di Grazia e Giustizia ha accreditato somme relative al contributo per l'anno 2009, scaturenti da un nuovo riparto. Tale accreditamento ha consentito di poter produrre questi emendamenti integrativi al bilancio. Senza tale somma di circa 142.000,00 euro non potevano sicuramente essere presentati emendamenti stante le scarse risorse. Negli emendamenti presentati dal consigliere Randazzo tali somme sono in parte finalizzate alle esigenze gestionali ed in parte ad esigenze dell'Amministrazione. Illustra quindi nell'ordine i due emendamenti. Rappresenta che i due emendamenti presentati dal cons. Randazzo non sono incompatibili fra loro. Il 3° emendamento, che illustra, è stato presentato dai consiglieri di minoranza che programmano gli stessi fondi. Se quindi si votano favorevolmente quelli presentati dal cons. Randazzo decade questo terzo emendamento. Il 4° emendamento, presentato sempre dai consiglieri di minoranza, non presenta conflitti con i precedenti ed è di 20.000,00 euro, di cui illustra la destinazione. Da quindi lettura dei pareri tecnici espressi dai Dirigenti sugli emendamenti presentati.

Il cons. Farinella si rende conto delle difficoltà in cui oggi versano gli enti. Illustra il loro emendamento e sottolinea che se c'è volontà da parte della maggioranza loro possono addivenire ad una soluzione univoca e votare favorevolmente il bilancio.

Il cons. Maiuzzo vuole fare alcune puntualizzazioni di carattere osservativo che riguardano l'emendamento della maggioranza che voterà favorevolmente. Nutre perplessità per il 4° emendamento ma si trova d'accordo a votarlo. In merito al 2° emendamento presentato dal consigliere Randazzo non capisce perché alcune voci attinenti il turismo non possono far parte dello stesso capitolo. Preannuncia il suo voto favorevole al 2° ed al 4° emendamento.

Si allontana il cons. De Luca (12).

A questo punto il Presidente dà atto che nei termini sono stati presentati 4 emendamenti di cui 2 dal Consigliere Randazzo e 2 dai Consiglieri Giacobbe, Farinella, Tumminaro, Castello e Bruno. Indice quindi la votazione sull'emendamento N. 1 presentato dal consigliere Randazzo in data 12.07.2011 prot. al nr. 20643.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 3 (Tumminaro - Castello e Farinella) - Votanti Nr. 9 - Voti favorevoli Nr. 9.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti approva l'emendamento presentato dal consigliere Randazzo il 12.07.2011 prot. al nr. 20643.

Il Presidente indice la votazione in ordine all'emendamento nr. 2 presentato dal consigliere Randazzo il 12/07/2011 prot.al Nr. 20645.

Il cons. Farinella dichiara il voto contrario del gruppo di minoranza perché detto emendamento è in contrasto con l'emendamento Nr. 3 da loro presentato.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione sull'emendamento Nr. 2.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 9 - Voti contrari Nr. 3 (Farinella – Castello e Tumminaro).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE a maggioranza di voti approva l'emendamento presentato dal consigliere Randazzo in data 12.07.2011 prot. al nr. 20645.

Il Presidente a questo punto dichiara inammissibile l'emendamento n. 3 perchè in contrasto con l'emendamento Nr. 2 testè approvato.

Il Presidente passa all'emendamento nr. 4 presentato dai consiglieri Giacobbe, Farinella, Tumminaro, Castello e Bruno in data 12/07/2011 prot. al nr. 20659.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione sull'emendamento nr. 4.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'emendamento Nr. 4 presentato dai consiglieri Giacobbe, Farinella, Tumminaro, Castello e Bruno il 12.07.2011 prot. al nr. 20659.

A questo punto il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta, sull'approvazione del bilancio di previsione 2011, comprensivo degli emendamenti testè votati ed approvati.

Il cons. Farinella rappresenta che la maggioranza ha dato un segnale approvando il loro emendamento di 20.000,00 euro: per questo motivo si è guadagnata l'astensione della minoranza che, quindi, non voterà contro il bilancio 2011. Hanno apprezzato il loro messaggio per cui non voteranno contro ma si asterranno.

Il Presidente vuole ringraziare l'assessore Lizzo per il suo lavoro, vuole ringraziare i dirigenti ed il Segretario per l'impegno profuso e la minoranza per l'apporto costruttivo. Ringrazia il Presidente dei Revisori dei conti per aver dato in tempi brevissimi il parere.

Entrano il consigliere De Luca (13) ed il Vice Sindaco.

Consiglieri presenti 13 – Astenuti 3 (Farinella – Castello e Tumminaro) – Voti favorevoli Nr. 10.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutiva al fine di operare sul bilancio stesso con immediatezza e pone ai voti, per alzata e seduta, l'immediata esecutività dell'atto.

Consiglieri presenti Nr. 13 – Astenuti 3 (Farinella – Castello e Tumminaro) – Voti favorevoli Nr. 10.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'immediata esecutività dell'atto.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per lunedì 18 luglio 2011, alle ore 19.00, e pone ai voti la proposta di aggiornamento lavori consiliari dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata a lunedì 18 luglio 2011 alle ore 19.00, previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.40.

Del che il presente

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA

Il Presidente
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale
dott.ssa Vincenza STIVALA



Approvato

1

Allegato da 1° Settore / 2° Settore / 5° Settore /

EMENDAMENTO AL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2011 CONSIGLIERE RANDAZZO AURELIO N. 01

ENTRATA

Tit	Cat	RIS.	Capitolo		Prev. Iniziale	+	-	Prev. Def.	Oggetto
			Entrata	Spesa					
2	1	140	102	1	100,00	39.035,00		39.135,00	Uffici giudiziari - contributo statale recupero arretri
3	5	940	716		120.000,00		30.000,00	90.000,00	Introiti e rimborsi diversi
			Tot.		120.100,00	39.035,00	30.000,00	129.135,00	

SPESA

Tit	Fun	Serv	Int	Capitolo		Prev. Iniziale	+	-	Prev. Def.	Oggetto
				Spesa	Entrata					
1	1	1	3	14	1	145.000,00	-	7.200,00	137.800,00	Indennità di carica Sindaco e Assessori
1	1	1	3	35		22.000,00	-	2.015,00	19.985,00	Oneri assicurativi e previdenziali amministratori comunali
1	1	1	7	50	3	19.000,00	-	615,00	18.385,00	Irap organi istituzionali
1	1	2	1	56	1	484.113,21	12.250,00	-	496.363,21	Stipendi ed altri assegni
1	1	2	1	56	5	137.574,00	3.430,00	-	141.004,00	Oneri previd. ed assic.su stipendi
1	1	2	7	141		40.570,00	1.050,00	-	41.620,00	Irap su stipendi
1	1	3	1	145		6.000,00	3.550,00	-	9.550,00	Integrazione retribuzione personale assegnato
1	1	3	1	145	1	1.718,00	1.125,00	-	2.843,00	Oneri su integrazione retribuzione personale assegnato
1	1	3	7	168		510,00	325,00	-	835,00	Irap su integrazione retribuzione personale assegnato
1	8	1	1	954	1	213.813,41	-	5.000,00	208.813,41	Stipendi ed altri assegni
1	8	1	1	954	5	71.157,00	-	1.500,00	69.657,00	Oneri previd. ed assic.su stipendi
1	8	1	7	1001		18.060,00	-	400,00	17.660,00	Irap su stipendi
1	9	1	1	1074	10	-	3.000,00		3.000,00	Compenso per rog.tto rev.ne topon.stica e num.ne civica
1	9	1	1	1074	11	-	780,00		780,00	Oneri per rog.tto rev.ne topon.stica e num.ne civica
1	9	1	7	1115	7	-	255,00		255,00	Irap per rog.tto rev.ne topon.stica e num.ne civica
			Tot.		1.159.515,62	25.765,00	16.730,00	1.168.550,62		
										0,00

Nicomis, 12/7/2011

Aurelio Randazzo

20643

12 VII 01

Prof. Randazzo
PROFESSORE

EMENDAMENTO AL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2011 CONSIGLIERE RANDAZZO AURELIO N. 02

ENTRATA

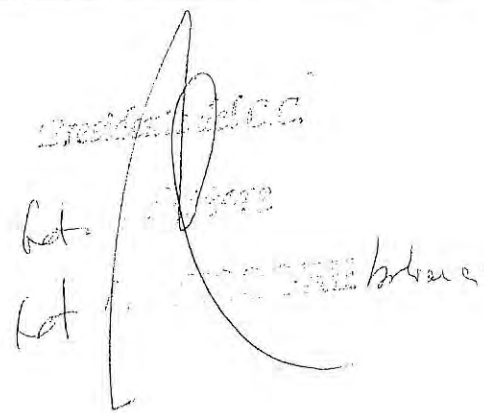
Tit	Cat	RIS.	Capitolo		Prev. Iniziale	+	-	Prev. Def.	Oggetto
			Entrata	Spesa					
			102	1	39.135,00	103.799,00		142.934,00	Uffici giudiziari - contributo statale recupero arretri
2	1	140			39.135,00	103.799,00	-	142.934,00	
			Tot.						

SPESA

Tit	Fun	Serv	Int	Capitolo		Prev. Iniziale	+	-	Prev. Def.	Oggetto	
				Spesa	Entrata						
1	1	8	3	335	2	2.000,00	2.000,00		4.000,00	Festa III Venerdì	
1	7	2	3	921	4	0,00	20.598,00	-	20.598,00	Estate Nicosiana e Villadonese	
1	7	2	3	920		0,00	36.701,00	-	36.701,00	Promozione attività turistica	
1	7	2	3	932		2.500,00	3.000,00		5.500,00	Imposte tasse SIAE	
1	11	5	3	1.643		0,00	20.000,00		20.000,00	Spese per piano promozionale - Expo	
1	11	7	3	1.702		0,00	2.500,00	-	2.500,00	Prestazioni per divulgazione attività e prodotti	
1	11	7	3	1.702		0,00	9.000,00	-	9.000,00	Acquisto immobile per garage a Villadono	
2	1	6	5	2.087		10.000,00	10.000,00	-	20.000,00	Interventi nel settore agricolo	
2	1	7	1	4.119		14.500,00	103.799,00	-	118.299,00		
				Tot.							
							0,00				

Nicosia, 12/7/2011

Aurelio Randazzo


 Randazzo Aurelio
 Randazzo Aurelio

30645
 12 VII 2011
 645

M. 111
MUSEO
10/20

10/20
ASS. AL BILANCIO

Di episcopo
municipale

(3)

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NICOSIA

Il sottoscritti Consiglieri Comunali Filippo Giacobbe Fariello, Tommaso A. Aldo Lumino Brusca
Propongono il seguente emendamento al bilancio di previsione anno 2011:

Spesa di previsione " _____ "
somma prevista €. _____

			<u>Entrata</u>		
Titolo	<u>2</u> (funzione) ^{CAT} <u>I</u> (servizio) ^{RIS.} <u>140</u>		<u>intervento</u> <u>CAP. 302/1</u>	+ €. <u>300.000,00 #</u>	
Titolo	_____	funzione _____	servizio _____	intervento _____	+ €. _____
Titolo	_____	funzione _____	servizio _____	intervento _____	+ €. _____

Reperimento somma

			<u>Spesa</u>		
Titolo	<u>1</u>	funzione <u>4</u>	servizio <u>5</u>	intervento <u>3 657</u> CAP (Ref. Sc. 10/11) #	+ €. <u>30.000,00 #</u>
Titolo	<u>2</u>	funzione <u>8</u>	servizio <u>1</u>	intervento <u>1</u> CAP. 310/1 CANTIERI DI NICOSIA	+ €. <u>50.000,00 #</u>
Titolo	<u>2</u>	funzione <u>8</u>	servizio <u>1</u>	intervento <u>1</u> CAP. 310/2 CANTIERI VILLAGGIO	+ €. <u>20.000,00 #</u>
Titolo	_____	funzione _____	servizio _____	intervento _____	+ €. _____
				Tot.	+ €. <u>100.000,00 #</u>

Nicosia, li 11/07/2011

20658
12 VII 11

Filippo Giacobbe Fariello
Tommaso A. Aldo Lumino Brusca

(VV) 2008 FOL. 2° Spese
 1. ASS. AL BILANCIO Approvato (4)

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NICOSIA

Il sottoscritti Consiglieri Comunali Franco Cucubba, Pasimella Andrea, A Yannis
Castello Bruno
 Propongono il seguente emendamento al bilancio di previsione anno 2011:

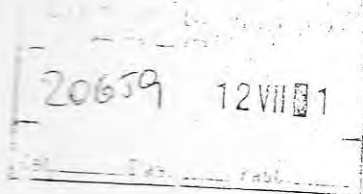
Spesa di previsione " _____ " somma prevista €. _____

Titolo <u>III</u> , ^{CAT} funzione <u>5</u> , ^{RIS} servizio <u>940</u> , <u>Entrata</u> intervento <u>CAP 216</u>	+ €. <u>20.000,00</u>
Titolo _____, funzione _____, servizio _____, intervento _____	+ €. _____
Titolo _____, funzione _____, servizio _____, intervento _____	+ €. _____

Reperimento somma

Titolo <u>I</u> , <u>Spesa</u> funzione <u>4</u> , servizio <u>5</u> intervento <u>5</u> CAP. <u>083</u>	+ €. <u>10.000,00 #</u>
Titolo <u>II</u> , funzione <u>6</u> , servizio <u>II</u> intervento <u>5</u> CAP. <u>2893</u>	+ €. <u>10.000,00 #</u>
Titolo _____, funzione _____, servizio _____, intervento _____	+ €. _____
Titolo _____, funzione _____, servizio _____, intervento _____	+ €. _____
Tot.	+ €. <u>20.000,00 #</u>

Nicosia, 11/07/2011



Castello Bruno
Castello Bruno
Castello Bruno
 Castello
 Bruno



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 29

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18.07.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese Luglio alle ore 19.20, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione di seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 74 del 04/20/2011

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale Supplente dr. Giovanni LEONARDI.

Alle ore 19.20 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Vega - Randazzo e Sabella (12). Assenti: Bruno - Maiuzzo - Scaffidi - De Luca - Onesta - Liandro - Cacciato e Pagana (8).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Randazzo, Ugliarolo e Tumminaro.

Il Presidente invita a proseguire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Locali adibiti a sede di scuole elementari – medie ed impianti sportivi di proprietà comunale. Fornitura gas per riscaldamento anno 2010. Liquidazione fatture alla Società ENI S.p.A. Gas & Power. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 3.055,92, relativo alla fornitura di gas metano durante l'anno 2010, occorrente per il riscaldamento di alcuni locali adibiti a sede di scuole elementari e medie nonché dei locali degli impianti sportivi di proprietà comunale siti alla via Giacomo Matteotti. Invita il dirigente proponente della Pubblica istruzione, a relazionare in merito.

Il dr. Leonardi dirigente del 4° settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Il Presidente invita a votare il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il cons. Giacobbe vota favorevolmente perché questa fornitura è servita per gli impianti sportivi. Non condivide però il fatto che si deve far passare per ordinaria amministrazione tutto ciò che è fuori programmazione.

Il cons. Marano risponde al cons. Giacobbe dicendo che sta pronunciando semplicemente illazioni.

Entra il cons. De Luca (13).

Il cons. Farinella annuncia il suo voto favorevole perché la fornitura di gas è obbligatoria per legge essendo un servizio essenziale.

Il Presidente poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti conseguenziali, ed indice la votazione peralzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Consorzio per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Enna e nella Sicilia Centrale. Pagamento quota associativa per l'anno 2009. Riconoscimento debito fuori bilancio" (Rinvio).

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 7) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 154.937,06 quale quota associativa dovuta dal Comune di Nicosia per l'anno 2009 in favore del Consorzio tra Enti locali per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Enna a seguito della istituzione nella nostra città del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Invita il dr. Leonardi dirigente proponente a relazionare.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV° settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa. Ridurre la quota da sei a 2. Rateizzare per tre anni onde evitare azioni legali che saremmo costretti a pagare.

Il cons. Giacobbe a testimonianza che la memoria è corta il presidente pro tempore Ugliarolo ci richiamava ad un senso di responsabilità quanto nel 2009 si discuteva del Consorzio. La minoranza è stata sempre coerente. Noi minoranza non votiamo il debito perché la maggioranza non è presente quindi preannuncia il voto contrario.

Il Presidente dà chiarimenti in merito alla rateizzazione della somma ed afferma che è necessario riconoscere il debito nei confronti del Consorzio Universitario Ennese al fine di evitare decreti ingiuntivi con aggravio di spese.

Il cons. Sabella chiede al dr. Leonardi se è obbligatorio pagare 2 quote.

Il dr. Leonardi risponde che è obbligatorio pagare in quanto deriva da una precisa obbligazione contrattuale (art. 28 dello Statuto).

Il cons. Sabella chiede il rinvio del punto con l'impegno che alla prossima trattazione la proposta venga corredata da idonea documentazione e per ulteriori approfondimenti.

L'assessore Murè relaziona in merito al punto precisando al riguardo che la partecipazione al Consorzio nacque perché c'era stata la promessa che a noi spettava una sezione della facoltà di Agraria, così non fu, invece è stata concessa un corso di laurea in "Gestione dell'Imprese Agricole" e non è stata anche successivamente

concessa un corso di laurea che interessasse sia l'agricoltura ma anche la gestione degli allevamenti ovini e bovini in rapporto alla cultura agro alimentare. L'interesse a conseguire il tipo di laurea concesso non aveva trovato interesse nei giovani per la difficoltà di inserirsi sul mercato del lavoro. La scelta di recedere è stato un segno di protesta. Conclude dicendo di pagare la quota spettante per evitare aggravii di spesa all'Ente, senza ulteriore rinvio.

Il cons. Sabella insiste sul rinvio del punto.

Il cons. Ugliarolo quando è in consiglio comunale dimentica se è di minoranza o di maggioranza è per il bene del cittadino. Invita a votare il punto ed essere responsabili, chiede che detto debito venga riconosciuto anche per evitare danni al Comune derivati da decreti ingiuntivi con aggravio di spese.

Il cons. Giacobbe ringrazia l'assessore Murè e il cons. Ugliarolo per la loro saggezza però è favorevole al rinvio del punto.

Entra il Sindaco e si allontana il cons. Castello (12).

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto 7) all'ordine del giorno formulata dal consigliere Sabella.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 11 - Voti Contrari 1 (Ugliarolo).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 8) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Campo di calcio a 5 c/o Parco Robinson Educatorio. Fornitura energia elettrica. Conguaglio annuale da Gennaio a Marzo 2009. Liquidazione fattura all'ENEL Energia S.p.A. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 69,88 relativo al pagamento delle fatture fatte pervenire dall'Enel Energia Sp.A. per la fornitura di energia elettrica (conguaglio Gennaio - Marzo 2009) presso il campo di calcio a 5 ubicato c/o Parco Robinson Educatorio. Invita il Dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa considerando che l'Ente ne ha avuto indubbiamente un arricchimento.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12 -

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta;

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 9) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esecuzione sentenza Nr. 231/10 emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta nel giudizio promosso dal Comune di Nicosia nei confronti dell'avv. Iraci Sareri Giacomo. Riconoscimento debito fuori bilancio." (Rinvio).**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 9) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 762,21 in esecuzione della Sentenza Nr. 231/10 della Corte di Appello di Caltanissetta in favore dell'avv. IRACI SARERI Giacomo. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

Il dr. Leonardi, dirigente incaricato del I Settore, illustra la proposta.

Si apre il dibattito fra i consiglieri, a conclusione del quale il Presidente propone il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto 9) all'ordine del giorno formulata dal Presidente.

Consiglieri presenti Nr. 12 – Astenuti 1 (Farinella) - Votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 11.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta di rinvio.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per mercoledì 27 luglio 2011, alle ore 19.00, e pone ai voti la proposta di aggiornamento lavori consiliari dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata al giorno 27 luglio 2011, alle ore 19.00, previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.12.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA

Il Presidente
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale S.
dott. Giovanni LEONARDI



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 30

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27.07.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì ventisette del mese Luglio alle ore 19.15, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale di seduta prosecuzione di seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 71 del 06/30/2011

Assume la Presidenza il Vice Presidente Ignazio UGLIAROLO.
Assiste il Segretario Generale Supplente dr. Giovanni LEONARDI.

Alle ore 19.15 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Maiuzzo - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Onesta - Vega - Liandro - Randazzo e Pagana (13). Assenti: Bonelli - Bruno - Giacobbe - Scaffidi - De Luca - Cacciato e Sabella (7).

Partecipano il Sindaco e l'assessore Murè.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Onesta, Randazzo e Spalletta.

Il Presidente propone il prelievo del punto 14) all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Tributario e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 14) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario"** (Rinvio).

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 14) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario, in attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del decreto legge 31 maggio 2010, nr. 78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010 n. 122. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

La dottoressa Cifalà, dirigente incaricato del Settore Tributi, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa. Dà quindi lettura dello schema di Regolamento.

Entrano i consiglieri Giacobbe e Sabella (15).

Il Vice Presidente Ugliarolo rappresenta che nei paesi nordici queste funzioni che dovrebbe svolgere il Consiglio Tributario vengono svolte dai funzionari del Comune. Ribadisce che è in parte per l'approvazione del punto.

Interviene il cons. Marano dicendo che nei Paesi Scandinavi però non riescono a dare il massimo della pena a tutti gli evasori. Secondo il suo modesto avviso è una spesa considerevole l'istituzione del Consiglio Tributario, perché nel regolamento non è previsto quante volte si possono riunire. Comunque è favorevole alla votazione dell'argomento.

Il cons. Maiuzzo reputa che questo Consiglio Tributario è un Consiglio paracolpo. Le leggi ci dicono di fare un consiglio tributario di controllore della città. La burocrazia deve snellirsi così si allunga, non è d'accordo con quello che c'è scritto nel regolamento, pertanto chiede 5 minuti di sospensione per discutere sull'argomento.

Il cons. Sabella non è d'accordo per l'adozione di questo regolamento. Adottare un regolamento calcolato e predisposto per fare da parafulmine ai dirigenti non gli va bene. E' un regolamento politicizzato. Propone il rinvio del punto per approfondimenti.

Il cons. Farinella dice parliamo tutti la stessa lingua. L'argomento è molto serio. Non si vuole perdere tempo, non deve essere un paracolpi per l'Ufficio. Il Regolamento va riequilibrato, e venga fatto con la condivisione della maggioranza e della minoranza. Chiede il rinvio del punto per approfondire l'argomento.

Il cons. Giacobbe puntualizza che quando si vanno a formare questi argomenti che meritano particolare attenzione i fascicoli devono essere corposi non scarni di documentazione. Non vede comunque l'utilità dell'adozione.

La dottoressa Cifalà fa rilevare che è il 2° rinvio del punto che la mancata istituzione del Consiglio può determinare per l'Ente un danno erariale connessa alla mancata nomina del Consiglio Tributario.

Il cons. Maiuzzo ritira la proposta di sospensione lavori consiliari.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto 14) all'ordine del giorno formulata dal cons. Farinella.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di rinvio.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il cons. Giacobbe chiede il prelievo del punto 18) all'ordine del giorno riguardante l'interpellanza presentata dallo stesso, tesa a conoscere se, ed in caso di risposta negativa per quali cause, il Comune di Nicosia intende partecipare al "Premio Nazionale Comuni a cinque stelle anno 2011".

Il Presidente pone quindi ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo del punto 18) all'ordine del giorno formulata dal cons. Giacobbe.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 18) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Richiesta tesa a conoscere se - ed in caso di risposta negativa per quali cause - il Comune di Nicosia intende partecipare al "Premio Nazionale Comuni a cinque stelle anno 2011".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 18) all'ordine del giorno, riguarda la discussione in ordine alla interpellanza presentata dal cons. Giacobbe in data 31.05.2011, protocollata al Nr. 16516, tesa a conoscere se ed in caso di risposta negativa per quali cause il Comune di Nicosia intende partecipare al "premio Nazionale Comuni a cinque stelle anno 2011". Dà quindi lettura della interpellanza ed apre il dibattito.

Il cons. Giacobbe chiede se il Comune di Nicosia è interessato a partecipare al bando "Premio nazionale Comuni a cinque stelle" il quale bando è scaduto il 30/06/2011. Questo è uno stimolo per i Comuni a confrontarsi tra di loro.

Il cons. Sabella propone di verificare se siamo ancora in tempo a partecipare a questo bando se s'è una proroga in modo che possiamo inserirci.

Il cons. Maiuzzo chiede al cons. Giacobbe di essere portatore per conto del Comune a delle nuove progettazioni e quale è la valenza che questo bando ha per il Comune di Nicosia.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta del cons. Sabella di verificare se siamo ancora in tempo a partecipare a questo bando se s'è una proroga in modo che possiamo inserirci.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr.15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontana il cons. Onesta (14).

A questo punto il Presidente propone lo scioglimento dei lavori consiliari e pone ai voti la proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 14.


Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

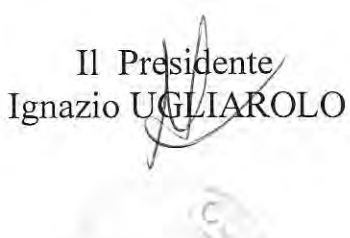
La seduta viene quindi sciolta alle ore 21.00

Del che il presente.

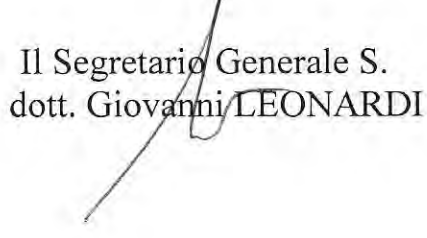
Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA



Il Presidente
Ignazio UGLIAROLO



Il Segretario Generale S.
dott. Giovanni LEONARDI





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 31

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 10.08.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaudici addì dieci del mese Agosto alle ore 19.10, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria

Approvato con delib. C.C. Nr. 71 del 04/10/2011

Assume la Presidenza il dr. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale Supplente dott. Giovanni LEONARDI.

Alle ore 19.10 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Onesta - Vega - Liandro - Cacciato - Randazzo e Sabella (15). Assenti: Bruno - Giacobbe - Scaffidi - De Luca e Pagana (5).

Partecipano gli assessori Sigg:ri: Catania e Lizzo.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Onesta, Randazzo e Farinella.

Il Presidente invita a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti"**.

Il Presidente, invita il Segretario, su conforme richiesta dei consiglieri a dare lettura degli oggetti dei provvedimenti risultanti dai verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dall'11/4/2011 al 30/05/2011 e specificamente dal Nr. 16 al Nr. 22.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, l'approvazione dei verbali stessi.

Entrano il cons. De Luca (16) e gli assessori Composto e Murè.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 – Voti favorevoli Nr. 16

Approvata ad unanimità dei voti la superiore proposta..

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Interni ed Equiparati"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) posto all'ordine del giorno riguarda le modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni ed equiparati. Invita la dott.ssa Cifalà a relazionare in merito.

La dott.ssa Cifalà, dirigente incaricato dell'Ufficio Tributi, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa e propone di aumentare la riduzione a favore delle ditte che smaltiscono gli imballaggi a proprie spese.

Entra il cons. Giacobbe (17).

Il Presidente illustra la richiesta dell'IPAB "Barone di Falco" del 3/8/2011 protocollata al n. 22771 di modifica all'art. 10 dell'attuale Regolamento per la Tarsu affinché venga specificato cosa si intende per "Servizi pubblici", tenuto conto che la Casa di Riposo quale "istituto pubblico di assistenza e beneficenza" rappresenta da tempo un servizio pubblico alla collettività e svolge attività istituzionale a favore dei cittadini di Nicosia. Propone il rinvio del punto.

Il cons. Maiuzzo rappresenta che la modifica proposta dall'Ufficio si prefigge di aumentare la percentuale della riduzione della tassa rifiuti per alcune categorie. In merito alla nota sopra richiamata, vuole specificare che il Presidente della Casa di Riposo ha richiesto che, ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento, venisse specificato cosa si intende per servizi pubblici, perché a suo parere, la Casa di Riposo rientra in tale categoria, tanto è vero che vi sono ricoverati delle persone che vengono ospitate gratuitamente. Chiede pertanto il rinvio del punto per un approfondimento.

Il cons. Giacobbe vuole sottolineare la scarsa partecipazione di questo Consiglio Comunale alla vita amministrativa dell'Ente, tant'è che la proposta è stata fatta dall'amministrazione. Perché non invitiamo la Commissione ad esaminarla e attenzionarla?. Vuole sottolineare ancora una volta la pochezza di questo Consiglio Comunale che va a ratificare quello che gli altri propongono. Rappresenta che sicuramente questo maggiore onere ricadrà sugli altri utenti se andiamo a fare questa riduzione; perché la riduzione incide sulla spesa complessiva. Sarebbe il caso di fare un Regolamento che premi i cittadini sensibili alla raccolta differenziata e punisca chi non la fa. Non è d'accordo con il rinvio della trattazione dell'argomento ed è favorevole alla modifica del Regolamento.

L'assessore Lizzo interviene in merito alla proposta specificando che la modifica riguarda l'art. 9 bis e precisamente la riduzione della misura percentuale del totale della tassa rifiuti dovuta da coloro che avviano al recupero parte dei rifiuti assimilati, e i rifiuti di imballaggio. In merito alla raccolta differenziata siamo in una fase provvisoria, il servizio va monetizzato e sarà la raccolta differenziata a pagare questa riduzione. In merito alla nota del Presidente della Casa di Riposo specifica che per servizi pubblici si intendono i servizi pubblici comunali, infatti il regolamento dovrebbe essere modificato nel senso che dopo "Servizi pubblici" andrebbe aggiunta la parola "comunali". La Casa di riposo non è un servizio pubblico comunale: sono gli Uffici del Comune che non pagano la Tassa rifiuti, ma nessun altro è un servizio pubblico. La proposta del Presidente della Casa di Riposo non può essere accolta.

Il cons. Sabella specifica che le somme scaturenti in meno dalla riduzione dovrebbero essere recuperati con gli accertamenti senza incidere sulla tassa degli altri utenti. Un altro motivo per votare questa modifica consiste nel fatto che si andrà a risparmiare perché i commercianti confluono in discarica i cartoni e gli altri rifiuti assimilati. Preannuncia il voto favorevole.

La dottoressa Cifalà specifica che se la modifica del regolamento avviene entro il 31 agosto la decorrenza avverrà dell'1/1/2011 mentre se si approva dopo il 31/08/2011 la

decorrenza sarà dall'1/1/2012. La variazione di questa aliquota evita anche l'insorgere di contenziosi.

Entra il Sindaco e si allontanano gli assessori Lizzo e Catania Salvatore.

Il cons. Ugliarolo interviene in merito.

Il cons. Farinella rappresenta che rinviare il punto potrebbe essere difficoltoso per l'Ufficio. E' d'accordo per approvare le modifiche in quanto si evita al Comune di smaltire direttamente, con costi notevoli, gli imballaggi. Relativamente alla richiesta dell'IPAB propone un approfondimento. Propone di approvare oggi le modifiche proposte e successivamente valutare la richiesta della Casa di Riposto ed il regolamento. Non vorrebbe che rinviandone la trattazione non diamo la possibilità ai commercianti di risparmiare e ciò potrebbe creare anche un contenzioso.

Il Presidente, fermo restando l'attenzione che tutto il Consiglio Comunale deve porre alla lettera della Casa di Riposo, propone di approvare le modifiche dell'Ufficio e successivamente porre all'attenzione della I e II Commissione Consiliare, la questione sollevata ed in un secondo momento chiedere un parere alla Corte dei Conti.

Interviene in merito il cons. Maiuzzo.

Il cons. Spalletta dichiara di votare favorevolmente per il rinvio del punto.

Interviene nel dibattito il cons. Marano.

Il cons. Sabella considerando che tutti hanno pari dignità, sia commercianti che IPAB, per solidarietà nei confronti del cons. Maiuzzo dichiara la sua astensione.

Il cons. Farinella per dichiarazione di voto dichiara che la richiesta dell'Opera Pia è valida e deve essere attenzionata. C'è la disponibilità di approfondire l'argomento da parte del Consiglio Comunale. In merito alla modifica proposta dall'Amministrazione dichiara di essere favorevole a votarla e pertanto dichiara il voto contrario per il rinvio del punto, perché è dell'avviso di distinguere due posizioni: approvare la proposta dell'Amministrazione ed in un secondo momento approfondire la richiesta dell'Opera Pia.

I consiglieri Marano e Tumminaro si associano a quanto detto dal cons. Farinella

Il Presidente fa rilevare che qualora venisse rinviato l'argomento, non si potrà mettere ai voti la proposta dell'Ufficio.

Si allontana il cons. Cacciato (16).

Il Sindaco interviene dicendo che come Amministrazione si impegna a richiedere un parere alla Corte dei Conti e successivamente, se necessario, ci recheremo a Palermo per sollecitare detto parere.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta, sul rinvio del punto.

Presenti Nr. 16 – Astenuto Nr. 1 (Sabella) – Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 2 (Spalletta e Maiuzzo) - Contrari Nr. 13.

Respinta a maggioranza di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta di rinvio del punto.

A questo punto il Presidente propone di approvare la modifica del Regolamento specificando che la II^a Commissione Consiliare ha previsto all'art. 9 bis comma 3 la riduzione in misura percentuale del 35%.

Il cons. Giacobbe dichiara il voto favorevole però propone di aggiungere all'art. 9 bis un ulteriore comma.

Il Presidente sottolinea che in questo momento non può essere proposto alcun emendamento.

Il cons. Giacobbe replica che vota favorevolmente.

Il Presidente specifica che il dirigente del III settore ha ribadito che le somme introitate in meno a seguito della suddetta riduzione saranno recuperato con gli accertamenti ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Presenti e votanti Nr. 16 – Voti Favorevoli Nr. 15 - Voti Contrari Nr. 1 (Maiuzzo).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr.15 – Voti contrari 1 (Maiuzzo).

Approvata a maggioranza di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontanano il cons. Maiuzzo e il Presidente (14) ed assume la Presidenza il Vice Presidente.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili "**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) posto all'ordine del giorno riguarda le modifiche ed integrazioni da apportare al vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili limitatamente all'art. 11, sulla base di alcune norme specifiche in materia di tributi locali. Invita la dott.ssa Cifalà a relazionare in merito.

La dott.ssa Cifalà rappresenta che l'Amministrazione Comunale ha avvertito l'esigenza di agevolare gli operatori economici che in questo periodo vivono uno stato di disagio e precisamente la modifica riguarda i fabbricati realizzati dalle imprese per la vendita e invenduti.

Il dirigente del II Settore dott. Li Calzi specifica che questa modifica è stata anche sottoposta all'Ufficio Finanziario. La legge non ne impone l'applicazione ma dà la possibilità ai Comuni di ridurre l'aliquota al 4 per mille per un massimo di tre anni. Oggi l'operatore va a pagare il suolo commerciale. Abbiamo verificato che l'entrata per l'ICI rimane invariata. Il Consiglio Comunale, come organo politico, va ad agevolare l'operatore economico ma, nel contempo, si potrebbe avere un nuovo apporto di liquidità, l'operatore economico andrà a pagare per ogni appartamento il 4 per mille se non riesce a venderli. Una volta venduti gli appartamenti, l'acquirente pagherà il 5,70 per mille, qualora non riuscisse a venderli dopo il terzo anno anche l'operatore economico pagherà il 5,70 per mille. Se vuole risparmiare deve andare ad accatastare e quindi l'Ufficio automaticamente programmerà il 4 per mille. per tre anni e in questo modo si andrà a scoprire il sommerso ad evitare accertamenti da parte dell'Ufficio Tributi.

Il cons. Sabella sottolinea che non ha mai visto nessuno che va a fare una richiesta per pagare di più. Ribadisce che non stiamo facendo un favore agli operatori economici, non è vero che andiamo a recuperare dei fondi per il Comune.

Rientra il Presidente che riassume la Presidenza. (15).

Il cons. Giacobbe chiede chiarimenti alla dott.ssa Cifalà e specificatamente:

- 1) se questa modifica ha effetto retroattivo o vale per le future costruzioni;
- 2) quando scatta il tempo per l'agevolazione: dal collaudo o dal collaudo che dovrebbe effettuare il Comune di Nicosia;
- 3) quando decorre l'accertamento.

Il dott. Li Calzi risponde dicendo che ciò che chiede il cons. Giacobbe è previsto dalla normativa vigente, pertanto rinvia il consigliere alla stessa.

Il cons. Giacobbe si chiede se c'è questa agevolazione anche per i locali commerciali, e in considerazione della risposta del dr. Li Calzi, chiede una sospensione di 5 minuti per approfondire la questione anche alla luce della normativa vigente.

Il Presidente sottolinea che dal punto di vista morale la proposta dell'Amministrazione è una proposta accettabile, in una sorta di crisi così profonda dove gli appartamenti non vengano venduti, stiamo diminuendo l'ICI del 5,7 per mille al 4 per mille e solo per 3 anni e nel momento che subentra l'acquirente pagherà il 5,7 per mille.

Il Sindaco rappresenta che l'Amministrazione Comunale ha stimolato l'Ufficio su questa proposta. Entro il 31 agosto dobbiamo definire le tariffe per la Tarsu e per l'ICI. Crede che vada capito il contesto in cui ci troviamo dove c'è una crisi per i

costruttori che lo fanno di mestiere ed agevolare per il costruito non venduto, dall'altro lato staniamo il sommerso, perché è un modo di fare uscire alla luce quanto costruito e potremmo avere un introito del 4 per mille sul costruito e quindi ci assicuriamo una entrata certa. Ringrazia i consiglieri per essere stati presenti.

Il cons. Onesta sottolinea che non è vero che i costruttori costruiscono e non accatastano, perché le banche al fine di concedere dei finanziamenti richiedono l'accatastamento. Se abbassiamo l'ICI non crede che il Comune andrà a perdere.

Il cons. Giacobbe, alla luce delle superiori delucidazioni, ritira la proposta di sospensione lavori consiliari.

Il Presidente, a questo punto, indice la votazione, per alzata e seduta.

Il cons. Giacobbe per dichiarazione di voto: dichiara l'astensione perché sarà il tempo a dargli o meno ragione. E' d'accordo per costruire, ma in un modo ordinato: ci sono delle zone nuove in cui mancano i servizi. Vorrebbe fare una proposta ai costruttori di abbassare i prezzi.

Il cons. Sabella preannuncia il voto favorevole nella considerazione che nel precedente punto abbiamo ridotto del 35% la tassa rifiuti solidi urbani per i commercianti e ora stiamo operando una riduzione del 30% circa in favore degli operatori economici.

Presenti Nr. 15 – Astenuto Nr. 1 (Giacobbe) – Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr.14.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 15 – Astenuto Nr. 1 (Giacobbe) - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr.14.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontanano i consiglieri Castello e Farinella (13), quest'ultimo viene sostituito nella qualità di scrutatore con il consigliere Tumminaro.

Il Presidente propone il prelievo del punto 5) all'ordine del giorno relativo alle variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011, proposte dal Dirigente del 4 Settore e pone ai voti la proposta di prelievo dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr.13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta..

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2011. Variazioni ".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) all'ordine del giorno riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011, proposte dal Dirigente del IV° Settore, su iniziativa dell'Amministrazione. Invita il dirigente del IV Settore ad illustrare l'argomento.

Il dr. Leonardi, Dirigente del IV Settore illustra la proposta rappresentando che le variazioni sono state proposte su iniziativa dell'Amministrazione al fine di concedere contributi

Il cons. Giacobbe si dichiara contrario perché ribadisce un concetto fondamentale: i consiglieri comunali rappresentano che il gruppo di minoranza nell'estate nicosiana non è stato coinvolto al riguardo. Fra l'altro stasera è assente l'assessore a cui serve questa variazione. Pertanto esprime voto contrario perché lamenta il mancato coinvolgimento della minoranza da parte della Giunta Municipale.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti Nr. 13 - Astenuti Nr. 2 (Tumminaro e De Luca) – Votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 10 – Voti contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvato a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli atti consequenziali e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 2 (Tumminaro e De Luca) - Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 10 – Voti contrari Nr. 1 (Giacobbe)

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliare per il 23 agosto 2011 alle ore 19.00 ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr.13.

Approvata ad unanimità di voti la proposta di aggiornamento lavori consiliari formulata dal Presidente.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata al 23 agosto 2011 alle ore 19.00, previo avviso agli assenti.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 21,20.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
avv. Filippo GIACOBBE

Il Presidente
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale S.
dr. Giovanni LEONARDI





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 32

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 23.08.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì ventitré del mese agosto alle ore 19.10, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 71 del 04/10/2011

Assume la Presidenza il dr. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 19.10 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - De Luca - Onesta e Vega (11). Assenti: Bruno - Scaffidi - Ugliarolo - Marano - Liandro - Cacciato - Randazzo - Pagana e Sabella (9).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Onesta, Vega e Farinella.

Entra il cons. Randazzo (12).

Il Presidente propone il prelievo del punto 6) all'ordine del giorno riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, relativo all'espletamento del servizio di refezione scolastica da parte della Cooperativa Sociale Matusalemme di Bagheria e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Servizio di refezione – Anno scolastico 2010/2011. Periodo dal 12 Aprile al 31 Maggio 2011. Pagamento fattura in favore della Cooperativa Sociale MATUSALEMME di Bagheria. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) posto all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 38.734,28, IVA compresa, relativo all'espletamento del servizio di refezione scolastica per il periodo dal 12 Aprile al 31 maggio 2011 da parte della Cooperativa Sociale Matusalemme di Bagheria. Invita il Dirigente del IV Settore a relazionare in merito.

Entra l'assessore Catania.

Il dr. Leonardi, dirigente proponente, illustra la proposta e relaziona in merito.

Il cons. Farinella ricorda che i consiglieri di minoranza hanno lamentato il mancato inserimento nel bilancio pluriennale della somma necessaria a garantire il servizio di refezione scolastica in occasione delle variazioni di novembre. Non si sente di votare contro: dichiara quindi la sua astensione.

Il cons. Giacobbe vorrebbe che fosse presente l'assessore al bilancio Lizzo che della refezione ha fatto il suo cavallo di battaglia. E poi siamo qua a votare in continuazione debiti fuori bilancio. Ormai è diventata una abitudine: queste sono le

storture di una cattiva programmazione. Vota contro non perché il servizio non sia stato reso ma per una motivazione politica, per non avvallare questo sistema.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti Nr. 12 – Astenuti 3 (Farinella – Castello e Tumminaro) - Votanti Nr. 9 - Voti Favorevoli Nr. 8 – Voti contrari 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta;

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti conseguenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 12 – Astenuti 3 (Farinella – Castello e Tumminaro) - Votanti Nr. 9 - Voti Favorevoli Nr. 8 – Voti contrari 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone cinque minuti di sospensione per concordare l'andamento dei lavori consiliari e pone ai voti, per alzata e seduta la proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità di voti la sospensione dei lavori consiliari formulata dal Presidente.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sospesa alle ore 19.40.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19.45 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - De Luca - Onesta - Vega e Randazzo (12). Assenti: Bruno - Scaffidi - Ugliarolo - Marano - Liandro - Cacciato - Pagana e Sabella (8).

Assume la Presidenza il Presidente Dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Vincenza STIVALA.

Partecipano il Sindaco e gli assessori Murè e Catania.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara riaperta la seduta e propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per il 31 agosto 2011 alle ore 19.00, così come concordato in sede di sospensione.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti Favorevoli Nr. 12.

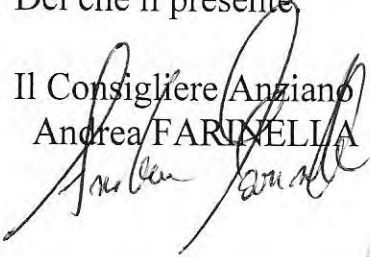
Approvata ad unanimità di voti la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

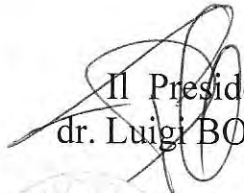
La seduta viene sciolta alle ore 20.50.

Del che il presente

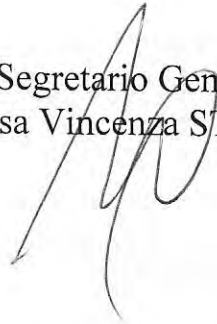
Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA



Il Presidente
dr. Luigi BONELLI



Il Segretario Generale
dott.sa Vincenza STIVALA





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 33

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 31.08.2011

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì trentuno del mese agosto alle ore 19.12, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 71 del 04/11/2011

Assume la Presidenza il Vice Presidente UGLIAROLO Ignazio.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 19.12 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Onesta - Vega - Liandro - Pagana e Sabella (14). Assenti: Bonelli - Bruno - Scaffidi - Marano - Cacciato e Randazzo (6).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Spalletta, Onesta e Sabella.

Il cons. Farinella propone il prelievo del punto 13) all'ordine del giorno riguardante l'approvazione della variante alla lottizzazione della ditta Gentile Mario e Pidone Angelo.

Il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo formulata dal cons. Farinella.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 13) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ditta Gentile Mario e Pidone Angelo. Piano di lottizzazione denominato lotto "A-B" ricadente nell'area di c.da Torretta, in zona omogenea D1 del P. di F. (oggi D2 del PRG). Approvazione variante"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 13) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione della variante alla lottizzazione della ditta Gentile Mario e Pidone Angelo denominata lotto "A-B" ricadente nell'area di c.da Torretta, in zona omogenea D1 del Piano di Fabbricazione e D2 del Piano Regolatore Generale. Invita il Dirigente dell'Ufficio Tecnico a relazionare sulla proposta.

Entrano l'ass. Murè e il Sindaco.

L'ing. Testa Camillo, dirigente dell'UTC, illustra la proposta e relaziona in merito all'argomento.

Entra il Vice Sindaco.

Il cons. Farinella ricorda che questa variante è stata già approvata da questo Consiglio. Abbiamo sempre approvato questi tipi di progetti degni di rispetto e considerazione. Preannuncia il proprio voto favorevole.



Il cons. Giacobbe rileva che questa zona artigianale approvata da diversi anni non è ancora nel pieno utilizzo. Ciò significa carenza di programmazione. Non ha senso che il Consiglio Comunale sia chiamato d'urgenza a deliberare, ma sarebbe necessaria una programmazione globale e complessiva. Vota favorevolmente ma voleva non sottacere questo suo pensiero.

Il cons. Maiuzzo vuole ribadire che la IV Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole. Il ragionamento del cons. Giacobbe per certi versi lo trova d'accordo ma rammenta allo stesso che questo Consiglio Comunale ha già programmato. Annuncia il suo voto favorevole.

Replica al cons. Maiuzzo il cons. Giacobbe.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Farinella propone il prelievo del punto 15) all'ordine del giorno riguardante la Paventata soppressione del Tribunale di Nicosia.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 15) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Paventata soppressione del Tribunale di Nicosia. Discussione e provvedimenti".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 15) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione e gli eventuali provvedimenti da adottare in ordine alla paventata soppressione del Tribunale di Nicosia, prevista negli emendamenti alla manovra finanziaria in corso di discussione alla Commissione Senato. Dà quindi la parola al Sindaco.

Il Sindaco, dopo aver ringraziato per la partecipazione il Presidente dell'Ordine degli Avvocati avv. Mingrino e l'avv. Agozzino, componente del Direttivo dell'Unione regionale degli Ordini Forensi siciliani, passa all'argomento relativo alla paventata soppressione del nostro Tribunale, connessa alla manovra finanziaria in corso. Rileva

che sarebbe stata questa l'occasione per fare delle riforme strutturali, ma assistendo al dibattito a livello nazionale, ne trae uno scoraggiamento perché non solo non ci sono proposte serie di riforme strutturali ma anche tanta confusione. Crede che oggi proprio per la crisi che vive l'Italia ha bisogno di serietà, di rigore: invece siamo in una fase in cui manca questa capacità.

Entrano gli assessori Lizzo e Potenza.

Continua l'intervento del Sindaco, il quale rammenta che sugli Enti Locali sono stati fatti errori madornali che crede siano stati fatti anche per i tribunali. Ritiene di dover dare la parola ai tecnici e al consiglio per arrivare ad un documento comune. Ricorda che la proposta del Ministro è quella di sopprimere, oltre a diversi Uffici di Giudice di Pace, i Tribunali che hanno meno di 14 Giudici. Ricorda che come distretto giudiziario il nostro può essere anche modificato allargandolo ad altri Comuni del circondario. Il nostro è un Tribunale importante, efficiente e lo può diventare di più se ne viene modificato l'ambito territoriale. Noi rigettiamo questa proposta del Ministro. Un tribunale efficiente come il nostro non può essere toccato. Essendo una riforma strutturale non crede che nell'immediato faccia cassa, al contrario, perché il trasferimento porterebbe un notevole carico di lavoro e aggravio di spese per lo Stato. Si potrà nel futuro parlare di una riforma strutturale della Giustizia ma dopo le necessarie preventive valutazioni. Diamo la parola agli avvocati e poi ai consiglieri.

Interviene l'avv. Mingrino, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nicosia, il quale ricorda che già da tempo segue la vicenda del nostro Tribunale. Nel Decreto di luglio era stato previsto un provvedimento che sottraeva ai Tribunali minori già le cause previdenziali che andavano tutte al Tribunale provinciale. Ciò avrebbe diminuito il carico di lavoro degli altri Tribunali. In atto c'è un attacco: quello che più ha colpito gli avvocati italiani è stato il pensiero del Ministro della Giustizia. La revisione va fatta ma con uno studio a tavolino, fatta bene in modo da garantire la giustizia ai cittadini e tenga conto del territorio. Questa proposta fatta dal Ministro è solo una proposta burocratica che non tiene conto della realtà e delle esigenze. Il loro documento, nato anche dal confronto avuto dagli altri Ordini Forensi dei Tribunali minori, è nel senso di tenere conto delle situazioni locali. Un paio di anni fa è venuto l'allora Ministro che si è congratulato per l'efficienza del nostro Tribunale. Sarebbe più opportuno potenziarli per garantire una maggiore efficienza agli altri Tribunali. Aggregare i tribunali minori ai Tribunali più grandi intaserebbe ancora di più gli stessi e i cittadini non avrebbero più giustizia. Sono vicini all'Amministrazione e assieme dobbiamo essere vigili affinché non venga inserito nella manovra un emendamento che possa dare delega al Governo in tal senso perché a quel punto non potremo più far nulla.

L'avv. Agozzino si associa e ringrazia il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e i consiglieri per l'invito. Egli rappresenta l'Unione regionale degli Ordini Forensi. Sottolinea che non vanno aboliti i tribunali efficienti ma quelli inefficienti. In 5 anni il nostro Tribunale ha deciso cause per un valore di 33 milioni di euro. Chi

ha fatto la proposta non sa neppure cosa va a risparmiare. Nella nostra regione la maggior parte dei Tribunali sono tribunali minori. Facciamo sentire la nostra voce su questa cosa fondamentale perché vadano a spiegare su cosa risparmiamo.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Il cons. Sabella proporrebbe di interessare la popolazione sulla problematica nonché l'ex Ministro Alfano. Sottolinea anche il riflesso che la soppressione del Tribunale produrrebbe sulla economia locale. Fra l'altra ricorda che c'è l'altra questione della soppressione della Provincia per cui si chiede quale sarebbe il nostro Tribunale provinciale competente. I politici nostri dovrebbero essere a noi vicini in questo atto di protesta e dovrebbe quale deputazione sottoscrivere anche questo documento per non far sopprimere il nostro Tribunale.

Il Presidente rammenta che oggi stanno succedendo cose strane. Ricorda gli sprechi della Regione Siciliana. Ricorda che il Tribunale è la vita per Nicosia, verrebbe meno il Carcere, declassata la tenenza dei carabinieri, della finanza ecc. Chiede che tutti insieme facciamo tutto ciò che è possibile per garantire quello che abbiamo. Ci sono sicuramente sperperi ma è là che si deve colpire non nei servizi che funzionano e garantiscono servizi ai cittadini. Si augura che ce la facciamo ancora una volta e che si tratta di un fumo di paglia.

Il cons. Farinella dopo aver ringraziato tutti, ricorda le battaglie fatte da questo consiglio per garantirci quello che abbiamo. Oggi siamo qua a parlare del nostro Tribunale. E' convinto che l'inefficienza sia nei grossi tribunali non in quelli minori. Tagliamo una percentuali a tutti i Tribunali per risparmiare, ma non tagliamo i tribunali minori che funzionano e sono efficienti: quella che si sta portando avanti è una strategia sbagliata. Facciamo un taglio equilibrato della spesa pubblica e siamo tutti disponibili a fare i sacrifici. Nicosia verrebbe depauperata di molti uffici e servizi statali con riflesso sulla popolazione e sull'economia del paese che andrebbe ad arretrare lentamente. E' ovvio che l'eventuale soppressione causerebbe forte danno al nostro territorio ed al circondario. Dobbiamo essere attenti e vigilare affinché ciò mai accada. Pensava di estendere a tutti i Comuni del circondario il nostro Ordine del Giorno affinché si affiancassero a noi in questa protesta. Ha proposto una bozza di Ordine del giorno da votare.

Il cons. Giacobbe vuole sottolineare che sarebbe opportuna una maggiore sensibilizzazione nei confronti degli altri Comuni perché il Tribunale non è di Nicosia ma di tutto il Circondario. Ha constatato che c'è una scarsa sensibilizzazione da parte dei cittadini nicosiani che sono disinteressati per questa soppressione. Non capiscono tutto quello che ruota intorno al Tribunale e l'indotto che lo stesso dà. Se dovesse essere chiuso il tribunale perderemmo 500 posti di lavoro al tribunale ed altri 500 per l'indotto che lo stesso produce. Noi dobbiamo essere attenti su questa vicenda perché il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati sottolinea dei dati importanti: se noi ci presentiamo con un numero maggiore di sentenze e di cause iscritte a ruolo allora possiamo essere a cavallo, ma se le sentenze sono 50 ed

altrettante le cause iscritte a ruolo siamo veramente sull'occhio del ciclone. Bisogna interessare tutti i Comuni del Circondario, essere vigili e sensibilizzare i cittadini di Nicosia. La soppressione del Tribunale non è una perdita del posto da parte degli avvocati, ma salta l'economia di Nicosia.

Il cons. Maiuzzo rileva che tutte le ragioni che vengono espresse sono giuste e sono fortemente radicate in una modifica strutturale. Chi vive in questi luoghi sa che il nostro Tribunale porta anche un indotto economico. Ma lo Stato non si rende conto di questo. Ritene che il problema è quello di capire cosa non va nei tribunali minori. La cosa su cui bisogna battere è il processo di transizione di cui parlava il Sindaco e valutare se il costo di questa transizione non costi di più del mantenimento del Tribunale. Lo trova d'accordo la proposta del ridisegno della circoscrizione territoriali: è impensabile che Gangi vada a Termini Imerese. E' convinto del fatto che il Governo non avendo visibilità con i propri uomini cerca visibilità con proposte assurde in tutti i campi e settori. E' convinto che il documento da sottoscrivere sia quello dell'Ordine forense e la polemica deve entrare nelle case attraverso gli organi di informazione quali la radio locale. Si augura che il tempo ci dia ragione.

L'assessore Lizzo ricorda l'investimento di questa Amministrazione nel parcheggio multipiano a servizio del Tribunale. C'è una collaborazione continua tra questa Amministrazione ed i Giudici per il controllo dei costi di gestione del Palazzo di Giustizia. Si deve ridiscutere la circoscrizione territoriale per crearne una più ampia. Ha ragione il cons. Farinella ricordando che siamo sempre qua per difendere qualcosa da sopprimere. Ricorda che potrebbe farsi cassa in altri modi, in tempi brevissimi, ma abbiamo una classe politica miope. Il nostro territorio non può permettersi la chiusura di nulla. Chiederebbe di convocare qui la deputazione nazionale e regionale perché soprattutto quella del PDL e sottolinea che i tagli orizzontali non vanno sempre verso l'equità e non vanno verso l'evasione fiscale. E' preoccupato per il silenzio che c'è e per l'inerzia che su questa questione esiste. Ci sono proposte di carattere territoriale che non riguardano solo Nicosia.

Il Sindaco proporrebbe di votare una proposta che sostanzialmente è la seguente: Sentita la relazione del Sindaco - Visto il documento del Consiglio dell'Ordine Forense - Uditi gli interventi: si dà mandato ad una Commissione composta da 3 rappresentanti del Consiglio Comunale. che potrebbero essere il Presidente del Consiglio più un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza, il Sindaco ed un l'assessore e il rappresentante dell'Ordine degli avvocati di Nicosia, con la partecipazione dell'avv. Agozzino quale componente del Direttivo dell'Unione Ordini Forensi della Sicilia. Tale commissione si riunirà domani nella sede del Consiglio dell'ordine per redigere un documento unitario da inviare ai rappresentanti delle istituzioni provinciali, regionali e nazionali e ai rappresentanti delle forze politiche regionali e nazionali oltre che ai Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei comuni della circoscrizione del Tribunale di Nicosia ed a quelli dei Comuni limitrofi fuori provincia che gravitano su Nicosia, quali Gangi - le Petralie ecc. ed ai comuni siciliani sede di Tribunali minori.

Il Presidente, a conclusione del dibattito fa propria la proposta formulata dal Sindaco ed indice la votazione, peralzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli 14.

Approvata ad unanimità la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Sia allontanano i consiglieri Maiuzzo e Sabella (12) quest'ultimo viene sostituito nella qualità di scrutatore con il cons. Pagana.

Il cons. Farinella propone il prelievo del punto 14) all'ordine del giorno riguardante la Paventata soppressione della Provincia Regionale di Enna.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 14) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Decreto Legge 13 Agosto 2001 nr. 138 – Paventata soppressione della Provincia Regionale di Enna. Discussione e Provvedimenti".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 14) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione e gli eventuali provvedimenti da adottare in ordine alla paventata soppressione della Provincia Regionale di Enna, prevista nel decreto legge n. 138 del 13 agosto c.a., recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che all'art. 15 prevede la soppressione delle province con meno di 300 mila abitanti sulla base dei dati del censimento generale della popolazione del 2011 o con una superficie complessiva inferiore a 3 mila Km².

Il cons. Farinella dopo aver rammentato che nella manovra è prevista la soppressione delle Province minori con meno di 300.000 abitanti o con una superficie complessiva inferiore a 3 mila Km², dà lettura di un ordine del giorno da approvare da parte di questo Consiglio ricordando che per il prossimo 2 settembre è convocata una riunione all'università Kore di Enna. Consegna il documento alla Segreteria.

Il Sindaco ritiene che il documento vada integrato ritenendo che la previsione della soppressione dei Comuni sotto i 1.000 abitanti e delle Province sotto i 300.000 sia frutto di erronee valutazioni di carattere tecnico oltre al fatto che in Sicilia non può trovare applicazione tale norma perché in contrasto con lo statuto della regione Siciliana, che è legge costituzionale. Ciò ci ha messo al riparo dall'applicazione di tale norma in Sicilia. Resisi conto di aver preso un abbaglio hanno fatto marcia indietro dicendo che faranno poi una norma costituzionale. E' d'accordo con le preoccupazioni espresse nel documento perché verrebbero meno tutti gli uffici statali e regionali presenti nel comune capoluogo di Provincia. Avverrebbe un disastro economico. Solo ad Enna salterebbero 6.000 posti. A ciò si aggiunga il disagio dei cittadini, degli ingegneri, dei vari professionisti che hanno contatti con gli uffici. Si

tratterebbe di uno stravolgimento che disorienterà. Sono cose illogiche. Oggi questo rischio per fortuna non c'è più. Comunque possiamo approvare il documento integrandolo con la parte normativa e dobbiamo dire che qualora la Sicilia dovesse voler adottare una norma simile lo faccia coinvolgendo le istituzioni locali per rivedere gli assetti organizzativi previa una discussione e un ragionamento logico.

Il cons. Giacobbe vuole rimarcare una cosa fondamentale: oggi la bussola si è persa dal Trentino alla Sicilia. Effettivamente ci sono sprechi connessi alle varie spese di rappresentanza, alle innumerevoli commissioni. Non c'è la volontà in nessuno degli schieramenti di ridurre i costi e gli sprechi. Secondo lui alcune riduzioni di spesa possono promanare direttamente da parte dell'Ente interessato. Annuncia il voto favorevole ma questa riflessione va fatta.

Il Presidente, indice, quindi, la votazione, per alzata e seduta, sull'approvazione del documento proposto dal cons. Farinella integrato con quanto proposto dal Sindaco.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti favorevoli 12.

Approvata ad unanimità la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Consorzio per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Enna e nella Sicilia Centrale. Pagamento quota associativa per l'anno 2009. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 154.937,06 quale quota associativa dovuta dal Comune di Nicosia per l'anno 2009 in favore del Consorzio tra Enti locali per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Enna a seguito della istituzione nella nostra città del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Invita a relazionare il dr. Ferlito.

Si allontana l'ass. Lizzo.

Il dr. Ferlito, capo servizio Pubblica Istruzione, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, specificando che le quote relative all'anno in corso sono state previste nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso e specificatamente al cap. 636.01 del PEG.

Il Presidente invita ad approvare la proposta dando atto che le quote relative all'anno in corso sono state coperte in sede di approvazione di bilancio 2011 e risultano iscritte al cap. 636.01 del Piano Esecutivo di Gestione.

Il cons. Giacobbe annuncia il voto contrario perché, come detto precedentemente, i consiglieri di minoranza hanno all'epoca sottolineato che in quella maniera non si poteva rescindere il contratto e in quella sede non è stata rispettata la loro opinione.

Non si stanno lavando le mani ma in maniera corretta sommessamente avevano detto che non poteva esercitarsi il diritto di recesso in quella maniera.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta, per alzata e seduta, come sopra integrata.

Consiglieri presenti Nr. 12 - Astenuti Nr. 2 (Farinella e De Luca) - Votanti Nr. 10 - Voti Favorevoli Nr. 7 - Voti contrari Nr. 3 (Tumminaro, Castello e Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti consequenziali per provvedere tempestivamente al pagamento del dovuto ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 12 - Astenuti Nr. 2 (Farinella e De Luca) - Votanti Nr. 10 - Voti Favorevoli Nr. 7 - Voti contrari Nr. 3 (Tumminaro, Castello e Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Il Presidente, propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per martedì 06 Settembre 2011 alle ore 18.30 ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità di voti la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 21.50.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA

Il V. Presidente
Ignazio UGLIAROLO

Il Segretario Generale
dott.sa Vincenza STIVALA



Il governo lo ha approvato il 21/8/11, ma il decreto è del 14/8/11, con il numero 14 dell'odg

Paventata soppressione della Provincia Regionale di Enna ivi compresi alcuni Uffici Provinciali

Ordine del giorno del Consiglio Comunale di Nicosia nella seduta del 31.08.2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto anticrisi emanato dal Governo Nazionale laddove all'art. 15 del decreto legge 138 del 13 agosto c.a, prevede per l'appunto la soppressione delle province con meno di 300 mila abitanti su base dati dell'ultimo censimento generale della popolazione o con una superficie complessiva inferiore a 3 mila kmq.

CONSIDERATO che la Provincia Regionale di Enna ha una superficie pari a 2.562 kmq e una popolazione residente pari a 172.349 dato quest'ultimo ricavato dall'ultimo censimento del 28 febbraio 2011 e che quindi con questi numeri, secondo quanto previsto dal decreto sopra cit. il destino della provincia di Enna appare segnato essendo improbabile che, al censimento del prossimo ottobre c.a. possano essere recuperati altri residenti per complessive 130.000 abitanti;

TENUTO CONTO

- che la eventuale soppressione della Provincia di Enna porterebbe alla cancellazione di storia, cultura, attività produttive, territorio ciò per non dire che provocherebbe una grandissima confusione sul piano politico-amministrativo e culturale;
- che il potere legislativo nel decidere la soppressione, certamente, deve tener conto dei valori su cui si fonda il territorio e le difficoltà di una popolazione legata ai difficili collegamenti alla mancanza di industrie, di strutture ed infrastrutture, e che se non si tiene conto di tutto questo la eventuale soppressione della Provincia non persegue un obiettivo equilibrato e non rende né giustizia al territorio né equità di trattamento;
- La Provincia di Enna negli ultimi anni ha subito tagli e soppressioni di vario genere. Infatti si è assistito alla soppressione di strutture molto importanti perdendo, la Banca d'Italia ed altre importanti istituzioni;
- che la nostra provincia così viene dequalificata e mortificata con provvedimenti penalizzanti che oggi vogliono culminare con la soppressione di importanti baluardi delle istituzioni politiche;
- Ci troviamo d'accordo rispetto a quanto dichiarato dal Presidente della Provincia di Enna dott. Pippo Monaco secondo cui "bisogna difendere il territorio a qualsiasi costo, eliminare le province potrebbe provocare disastri inusitati in tutti i settori.

PRESO ATTO che della problematica sono in corso interessamenti da parte di tutte le forze politiche ennesi essendo prevista, tra l'altro, la riunione degli Stati Generali presso l'università Kore di Enna il prossimo 2 settembre 2011 dove anche in questa occasione come in passato, vi è una convergenza parallela di tutte le forze politiche su un tema così importante per sostenere una comune battaglia che possa tutelare la permanenza delle istituzioni della provincia Regionale di Enna, in quanto la sua soppressione porterebbe inevitabilmente anche la soppressione di importanti e fondamentali uffici e strutture significative come Banca d'Italia, Enel, Telecom, Stazione Ferroviaria sono state tagliate dallo Stato e dalla Regione Siciliane e che con l'attuazione di questo decreto metterebbe a serio rischio la sicurezza e la tranquillità del territorio ennese.

PREOCCUPATO per le indiscrezioni circa la totale soppressione dell'Ente Provincia, perché si prospetta una situazione di vero pericolo, ora per la Provincia di Enna, e eventualmente poi per i Comuni circostanti, in quanto si corre il serio rischio di scomparire dalla geografia italiana, perché se oggi si paventa la soppressione di uffici e dell'Ente Provincia solo in base al numero degli abitanti, non c'è da meravigliarsi se nei prossimi anni si paventerà, con la stessa motivazione, la soppressione di altri Enti o Uffici Statali;

RITENUTO

- che se dovesse prevalere la logica aberrante dei numeri per cui secondo il dire comune la Provincia di Enna rappresenterebbe una strada di una grande città, la gente dovrebbe rassegnarsi e rinunciare ad avere una propria identità;
- che la teorie dei numeri sono inaccettabili sotto ogni aspetto perché il territorio della provincia di Enna vanta una identità che viene dal passato, da millenni di storia;
- che, pertanto, non è condivisibile alcuna astratta teoria e quando si fanno paragoni al fantomatico quartiere metropolitano si dimenticano tutte le identità che differenziano ogni angolo del nostro territorio;
- che chi vive nelle affollate metropoli deve prendere atto che a coloro che vivono in questo territorio deve riconoscersi il ruolo di custodi di un patrimonio ambientale inestimabile, di cui tutti ne godono i benefici;
- che di tutto ciò devono prenderne coscienza coloro che hanno alte responsabilità politiche decisionali, per cui le teorie economiche - aziendalistiche non sono applicabili, anche per effetto delle norme Costituzionali, ad una Provincia che per la sua identità storica non merita altre mortificazioni, anzi meriterebbe altre attenzioni per essere aiutata a decollare e uscire da un atavico isolamento.

CONSIDERATO infine, che certamente altri sono gli sperperi della spesa pubblica e che su questo argomento spetta ad altri alzare il dito accusatore verso questa o quell'altra spesa e che l'obiettivo fondamentale, in un ruolo super partes, è quello di dire no alle paventate soppressioni degli uffici statali e degli Uffici della Provincia Regionale di Enna.

RITENUTO che la Provincia Regionale di Enna ha il diritto di mantenere inalterate le sue istituzioni alla pari di qualsiasi altra Provincia Italiana;

CONDIVISA e fatta propria la proposta avanzata dal Presidente della Provincia di Enna secondo cui "bisogna difendere il nostro territorio a qualsiasi costo, e che eliminare le province potrebbe provocare disastri inusitati in tutti i settori;

CONSIDERATO che a livello provinciale si stanno ponendo in essere tutte le azioni ed iniziative miranti a scongiurare la soppressione della Provincia e di importanti uffici provinciali;

Il Consiglio Comunale di Nicosia

FA VOTI

1)-affinché si faccia immediata chiarezza circa l'adozione l'art.15 del decreto legge 138 del 13 agosto 2011 emanato dal Governo Nazionale mirante a sopprimere, sulla base del numero degli abitanti, tra gli altri, l'Ente Provincia Regionale di Enna e respinge con forza una tale soluzione che sostanzialmente non apporterebbe alcun vantaggio economico, ma in andrebbe a distruggere un intero territorio;

2) affinché si costituisca con urgenza il comitato da proporsi a cura del Presidente della Provincia di Enna, coinvolgendo tutti i Comuni del circondario al quale fin da oggi il Comune di Nicosia, esprime la propria adesione;

3) affinché il Comitato convochi tutte le forze politiche presenti nel territorio ed anche in nome e per conto del Comune di Nicosia, si renda portavoce e promotore di ogni iniziativa mirante a scongiurare la paventata soppressione della Provincia di Enna delle importanti istituzioni Provinciali e Statali;

4) di trasmettere copia del presente ordine del giorno con invito ad attivarsi per scongiurare le paventate soppressioni:

1. a tutti i Comuni della Provincia di Enna, con invito a formalizzare analogo Ordine del Giorno;
2. al Presidente della Provincia di Enna;
3. al Presidente del Consiglio Provinciale di Enna;
4. al Presidente della Regione Sicilia;
5. al Presidente dell'Assemblea Regione Siciliana;
6. a tutti i Parlamentati Regionali presenti nel territorio ennese
7. a tutti i Parlamentari Nazionali presenti nel territorio ennese.
- 8.

Il Consiglio Comunale di Nicosia

*1 documento presentato
del cons. Provinciale Nicosia
le sedute del 31/8/11 discutendo
e vot. del punto 15 dell'ord. g. D*

Paventata soppressione del Tribunale di Nicosia

Ordine del giorno del Consiglio Comunale di Nicosia nella seduta del 31.08.2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESA la notizia pubblicata su alcuni quotidiani locali sulla paventata chiusura del Tribunale di Nicosia;

CONSIDERATO che tale notizia riporta la chiusura degli uffici giudiziari che non hanno sede nei capoluoghi di provincia e che non hanno in organico almeno 15 giudici;

RITENUTO che il Tribunale di Nicosia, per la realtà dei Comuni dell'Ennese compresi nella sua giurisdizione, e più in generale per tutta la zona "Nord" della Provincia di Enna e per parte di quella di Messina, rappresenta una rassicurante, efficiente ed importante presenza dello Stato nel territorio e che la sua ventilata soppressione costituirebbe un arretramento inaccettabile della presenza Statale nel settore strategico della Giustizia ed in tale ottica verrebbe interpretata dai cittadini con una inevitabile caduta di fiducia nello Stato e nella Giustizia Statale;

RITENUTO possibile che come conseguenti ripercussioni si potrebbe avere la conseguente riduzione di importanti presidi delle forze dell'ordine (Comando dei Carabinieri, Polizia di Stato, Tenenza della Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Casa Circondariale);

RILEVATO che, al fine di scongiurare il pericolo di soppressione del Tribunale di Nicosia, l'unica via percorribile per il suo mantenimento definitivo sarebbe quella di un ampliamento del circondario di competenza dello stesso, manifestando, viceversa, la necessità di sostenere proposte di ampliamento e di potenziamento dello stesso;

APPURATA la quasi certa conseguente riduzione della popolazione residente;

PRESO atto che tale scelta andrebbe ad incidere su un territorio già notevolmente ridimensionato dal punto di vista socio-economico, culturale e commerciali;

RAVVISATO che la scelta che si sta operando rende le aree interne sempre più isolate e carenti in servizi offerti alle popolazioni residenti e che nella stessa area sono presenti tutti i Comuni del Circondario già di per sé penalizzati dalla scarsa viabilità e dalle carenti strutture ed infrastrutture;

CONSIDERATO infine, che certamente altri sono gli sperperi della spesa pubblica e che su questo argomento spetta ad altri alzare il dito accusatore verso questa o quell'altra spesa e che l'obiettivo fondamentale, in un ruolo super partes, è quello di dire no alle paventate soppressioni degli uffici statali e del Tribunale di Nicosia.

Il Consiglio Comunale

Esprime

il proprio fermo dissenso ad una eventuale ipotesi di soppressione del Tribunale di Nicosia,

FA VOTI

affinchè il Tribunale di Nicosia venga mantenuto e potenziato

Invita

1. il Governo Nazionale e i Gruppi Parlamentari a riprendere la proposta di ampliamento del comprensorio dell'attuale Tribunale, ottenendo, in tal modo, il suo potenziamento;
2. il Ministero della Giustizia a valutare attentamente eventuali altre soluzioni riguardanti le scelte paventate;
3. la delegazione parlamentare Ennese a vigilare ed eventualmente intervenire presso gli organismi competenti;
4. le Amministrazioni locali ricadenti nell'area di competenza ad attivare e ricercare eventuali soluzioni tali da poter scongiurare questo ulteriore drammatica ripercussione a carico delle aree interne del Circondario del Tribunale di Nicosia.

Propone

di trasmettere copia del presente ordine del giorno con invito ad attivarsi per scongiurare le paventate soppressioni:

- 2-1. al Ministero della Giustizia – Segreteria del Ministro;
- 3-2. al Ministero della Giustizia – Dipartimento Organizzazione Giudiziaria – Capo Dipartimento;
- D 3. a tutti i Comuni del Circondario del Tribunale di Nicosia con invito a formalizzare analogo Ordine del Giorno; *(Riceogliere tutti i deliberati e trasmetterli e*
- 4 4. al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
5. al Presidente della Provincia Regionale di Enna;
6. al Presidente del Consiglio Provinciale di Enna;
7. al Presidente della Regione Sicilia;
8. al Presidente dell'Assemblea Regione Siciliana;
9. ai Parlamentari Regionali espressi dal territorio ennese;
10. ai Parlamentari Nazionali Siciliani espressi dal territorio ennese.

Il Consiglio Comunale di Nicosia





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 71 del 04-10-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del _____ Settore, relativa a:
Le Atture ed approvazione Verbal: sedute
precedenti -

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

March

Li, 03-10-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. STURANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 13-11-2011 giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo *per la pubblicazione*

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 22/11/2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

f.to _____